



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RITA BORSELLINO

PAIC89800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RITA BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009176** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/09/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 29** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 30** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 32** Aspetti generali
- 35** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 177** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto comprensivo si è distinto - nell'ultimo decennio - come scuola innovativa aperta al territorio, capace di creare accordi di rete e partenariati funzionali alla crescita dello sconfinamento, ovvero della possibilità di creare occasioni formative dentro e fuori gli spazi scolastici e oltre l'orario curriculare.

Per approfondire il rapporto tra scuola e territorio vai al seguente link:

[LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO](#)

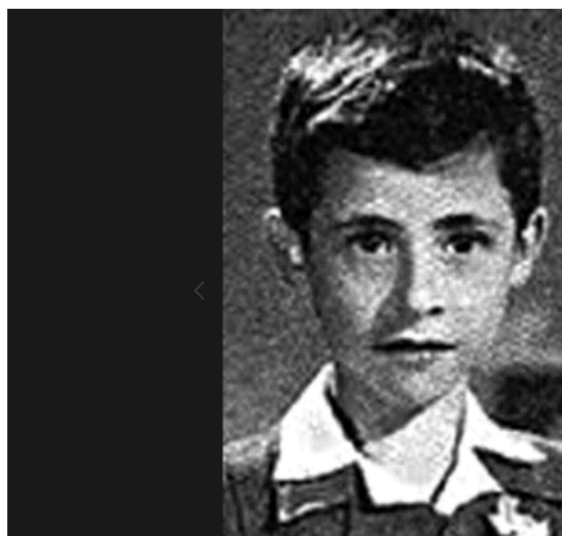
Oltre le parole, l'esempio



We use cookies to make your Inside Out Project experience better and get anonymous user statistics. [Learn more](#)

I Accept

Giovanni Falcone
bambino di Piazza Magione



We use cookies to make your Inside Out Project experience better and get anonymous user statistics. [Learn more](#)

Paolo Borsellino
bambino di Piazza Magione e alunno
scuola Ferrara insieme a Rita e Salva

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Opportunità

POSIZIONE PRIVILEGIATA : Il contesto scolastico dell'ICS Rita Borsellino è ricco di opportunità formative, trovandosi tra la prima e seconda circoscrizione: i plessi, infatti, che lo compongono si estendono nell'area compresa tra Piazza Magione e via Archirafi, a pochi passi dai più importanti luoghi culturali della città e a pochi metri dall'Orto Botanico, Villa Giulia e il Foro Italico (dove, da anni, si svolgono "le mattine della salute" per gli alunni della scuola primaria). La nostra scuola, dunque, ha la possibilità di "sconfinare" e progettare un cospicuo numero di attività fuori dagli edifici scolastici, nel quartiere, nei giardini, nelle piazze, dentro musei, palazzi e teatri. Gli spostamenti, infatti, sono agevoli e non comportano costi aggiuntivi o uso di mezzi privati: le mete (Teatro Libero, Teatro Biondo, Teatro Massimo, Archivio di Stato, Palazzo Steri, la Cala...) si raggiungono facilmente a piedi.

SCONFINAMENTO : Il nostro istituto comprensivo, anche grazie alla sua posizione privilegiata, si è distinto come scuola innovativa aperta al territorio, capace di creare accordi di rete e partenariati funzionali alla crescita dello sconfinamento, ovvero della possibilità di realizzare occasioni formative dentro e fuori gli spazi scolastici e oltre l'orario curricolare. Sono molte le attività che si svolgono fuori dall'aula, dall'edificio. Questa predisposizione allo sconfinamento (tristemente bloccata negli anni della pandemia) è accezione necessaria per il personale docente che vuole venire a lavorare nella nostra scuola. Occorre essere muniti di grinta e scarpe comode, andare su, giù, avanti e oltre. Grazie allo sconfinamento gli alunni conoscono meglio se stessi in rapporto allo spazio e scoprono le potenzialità del loro quartiere e della loro città, facendo esperienze concrete che, talvolta, alcune famiglie non avrebbero modo di far fare ai propri figli. Lo sconfinamento è funzionale all'apprendimento: i bambini e ragazzi apprendono meglio se fanno, vedono, vivono l'esperienza anziché averne contezza solo in differita.

INCLUSIONE: Essere in una posizione privilegiata crea la possibilità di unire flussi di utenti diversi: sia i residenti storici del territorio, sia coloro che hanno scelto di abitare in una zona centrale della città, sia chi - pur abitando altrove - lavora nei dintorni della scuola, sia chi la sceglie consapevolmente, sapendo che la popolazione scolastica è mista e rappresentativa di tutte le culture. Tale mescolanza di linguaggi e culture ha reso, negli anni, la nostra scuola più inclusiva e accogliente per tutti, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'a.s. di riferimento (2021/22) - ad esempio - la popolazione studentesca con disabilità certificata è pressoché in linea con le medie di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Alla Scuola Primaria questa media è di poco superiore, con la presenza di n.20 alunni con disabilità certificata: ciò attesta un'attenzione all'inclusività della nostra istituzione fin dalla scuola dell'infanzia; pertanto -al momento dell'ingresso nella scuola dell'obbligo di norma, la segnalazione dei bisogni educativi speciali è avviata tempestivamente dapprima con le famiglie e successivamente con tutte le figure che possano supportare il minore in difficoltà, fino



ad attivare l'iter di accertamento formale (ove necessario). Alla Scuola Secondaria, gli studenti con disabilità sono stati n.14, un dato inferiore rispetto alla Scuola Primaria ma anche alle medie di riferimento: ciò potrebbe essere spiegato come risultato del grande sforzo che la scuola opera nell'azione di prevenzione e riconoscimento precoce di una difficoltà, nella fascia di età 6 - 10 anni, essendo consapevole che difficilmente le famiglie riconoscono una problematica quando i figli sono più grandi.

MESCOLANZA: La media degli studenti con cittadinanza non italiana, superiore alle medie di riferimento, rappresenta per il nostro istituto un'opportunità di crescita e di valore aggiunto. I valori restituiti circa la variabilità dell'indice ESCS tra le classi (basso) e dentro le classi (alto) denota omogeneità nella composizione delle varie classi, e denota eterogeneità di livelli tra gli alunni della classe. Nonostante dal PAI emerga un elevato numero di alunni con BES, circa 1/3, la scuola resta competitiva e accogliente poiché le iscrizioni presso la scuola dell'infanzia e primaria sono complessivamente in crescita e la scuola è talvolta richiesta anche da utenti che non provengono direttamente dal nostro contesto di riferimento.

TEMPO PIENO : Il nostro istituto comprensivo è cresciuto molto nella qualità dell'offerta formativa da quando garantisce il tempo pieno alla primaria, in continuità con il tempo normale alla scuola dell'infanzia, poiché - in passato- molte famiglie sceglievano altre scuole dell'obbligo che garantissero un tempo più adeguato alle loro esigenze. E' stato così possibile ottenere, durante i lavori di manutenzione straordinaria, anche la creazione di n.2 centri di refezione nel plesso Ferrara, uno a supporto dell'infanzia e uno a supporto della primaria. L'istituto, inoltre, è stato selezionato dal Comune di Palermo come possibile beneficiario, al plesso Amari, di lavori di adeguamento per istituire un centro di refezione per la scuola primaria e poter dunque garantire l'avvio del tempo pieno anche nel suddetto plesso e rispondere adeguatamente alle istanze in crescita (nel biennio 2020/22 sono state create n.2 classi a tempo pieno anziché una).

Vincoli

POVERTA' EDUCATIVA: alcune famiglie appartengono a un difficile contesto socio-culturale, spesso povero dal punto di vista culturale ed economico; sono presenti sacche di povertà e marginalità sociale che - tuttavia- all'interno delle classi non appaiono così evidenti se non sotto forma di assenza di studio assistito a casa o carenze linguistiche (uso di un linguaggio scarno e dialettale).

PERSONALIZZAZIONE: alcune famiglie del territorio talvolta mostrano iniziale ritrosia alla presa in carico tempestiva delle situazioni di fragilità, segnalate dai docenti e dalla scuola. Circa 1/3 della popolazione scolastica manifesta bisogni educativi speciali temporanei o permanenti per i quali necessita una personalizzazione dei percorsi, mediante la stipula di PDP (Piani Didattici



Personalizzati) e PEI (Piani Educativi Individuali).

DISTURBI SPECIFICI : rare restano le segnalazioni di Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) a partire dalla seconda classe primaria, probabilmente per mancanza di specifica formazione del personale docente, assenza di una figura referente o poca chiarezza nelle procedure da attivare. La scuola lavorerà in questa direzione nel corso dell'anno scolastico 2022.23.

LISTA ATTESA INFANZIA : negli ultimi anni, l'istituto non è riuscito ad accogliere tutte le domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia; si sono determinate così lunghe liste di attesa e, nonostante gli inviti a cercare posto in altre scuole vicine, la maggior parte dei residenti non ha fatto frequentare alcuna struttura alternativa. Più volte è stata rappresentata all'amministrazione locale la necessità di avere nuovi spazi per la scuola dell'infanzia, al fine di garantire altresì una crescita o mantenimento della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

COLLETTIVITA': nel corso dell'ultimo decennio - prendendo spunto da alcune problematiche comuni (la dismissione del campetto, la ristrutturazione del plesso Ferrara, l'assenza di giochi in piazza, la stradella-pantano davanti la scuola, la destinazione d'uso del Collegio della Sapienza, la necessità di pedonalizzare un tratto di strada davanti un plesso, la volontà di superare il degrado di Via Tiro a Segno...) - il nostro istituto comprensivo ha coltivato il senso dell'appartenenza e della collettività, facendo in modo che la trattazione delle varie problematiche non fosse solo a carico di singoli cittadini attivi ma di un numero sempre più ampio di portatori di interesse.

PROGETTAZIONE PARTECIPATA : dal 2013 ad oggi, tenuto conto dei vari eventi e amministrazioni che si sono succedute nel territorio e città, la scuola ha affinato la propria capacità di progettare "con" e non solo di progettare "per". Col passare degli anni si è costituita una vera e propria alleanza tra Scuola ed Enti del Terzo Settore, capaci di intercettare bisogni, domande ma anche ricerca di soluzioni comuni e possibili, partendo dal basso, dal fare insieme, dal fare con. I risultati di questo lungo percorso sono documentati alla pagina del nostro sito: <https://icsritaborsellino.edu.it/index.php/l-istituto/scuola-e-territorio>

VISIBILITA' : l'istituto - con la sua politica aperta al territorio e con "la scuola che diventa piazza" - ha avuto una grande attenzione da parte delle autorità locali che, in varie occasioni, hanno preso a modello l'esperienza del nostro territorio per replicarla, in maniera sistemica, in altre aree della città; l'esperienza del patto territoriale, inoltre, ha avuto un'eco importante anche dal punto di vista didattico-organizzativo, essendo stata attenzionata (tra gli altri) dal Ministero dell'Istruzione, dal



maestro Franco Lorenzoni, da EPALE e INDIRE. Per saperne di più, rimandiamo alla nostra rassegna stampa: <https://icsritaborsellino.edu.it/index.php/l-istituto/rassegna-stampa>

ETEREOGENEITA': la popolazione è composta da alcuni nuclei familiari in possesso di titoli d'istruzione superiore o laurea, da diversi nuclei di famiglie con CNI in prevalenza provenienti dal Nord e Centro Africa e dalla comunità cinese con attività commerciali presenti nella zona. L'eterogeneità di culture costituisce un grande valore aggiunto potenziale per l'intera comunità scolastica. Il patto scuola-territorio è la testimonianza concreta dell'alleanza tra la scuola, i genitori e il terzo settore che lavorano in sinergia per creare una comunità educante, grazie alla realizzazione di macro progetti pluriennali in rete.

Vincoli

DISOCCUPAZIONE : uno degli aspetti da sempre radicato in questo quartiere è l'alto tasso di disoccupazione dovuto ad un insieme di concause. Tramite un processo lento e complesso si sta cercando di creare un ponte tra le difficoltà del territorio e le risorse presenti, lavorando con le agenzie per il lavoro (SEND).

ANALFABETISMO DIGITALE: ancora numerosi sono i casi di famiglie in cui è presente un certo analfabetismo digitale che talvolta ha inciso profondamente nel processo di insegnamento-apprendimento, soprattutto nel periodo pandemico. La scuola sta supportando le famiglie mediante un lavoro capillare dell'Ufficio alunni per garantire, ad esempio, a ciascun genitore un uso consapevole del portale ARGO oltre alla creazione dello SPID (per l'accesso al servizio mensa). Sono stati creati video-tutorial per la procedura PagoPA o per l'accesso alle Classroom, anche con il supporto del team digitale.

CIRCOSCRIZIONI: la presenza dei tre plessi in due circoscrizioni diverse ha costituito, talvolta, un rallentamento nella realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione del territorio, in quanto una circoscrizione si è rivelata più attiva rispetto all'altra. Si sta lavorando ad una riqualificazione dell'area antistante il plesso Amari con un'area pedonale attrezzata per il tempo libero e, con il cambio dell'amministrazione, parrebbe essere più attiva la seconda circoscrizione con cui si intende lavorare, soprattutto nella sensibilizzazione della presa in carico dell'area di Via Tiro a segno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

PLESSI COMUNALI : Due dei tre plessi scolastici che compongono il nostro istituto sono edifici comunali storici e, come tali, dotati di ampie aule e ampi corridoi, rampe di scala e ascensori per il



superamento delle barriere architettoniche, con percentuali superiori alle medie di riferimento. Ogni plesso possiede biblioteca, aula magna e spazi laboratoriali attrezzati, tra cui i recenti STEM*Lab, nati dall'omonimo progetto pluriennale: <https://percorsiconibambini.it/stemlab/>. Per avere maggiore contezza degli spazi, si rimanda al tour virtuale (realizzato durante la pandemia): <https://icsritaborsellino.edu.it/index.php/cerca-nel-sito/10-news-in-evidenza/129-lunedì-18-gennaio-2021-scuola-aperta-presentazione-tour-virtuale>

I due plessi storici (Amari e Ferrara), inoltre, possiedono spazi esterni ampi per le attività ludicomotorie e aree verdi per le attività di orto sinergico. Il plesso Amari ospita, in orario extracurriculare, la ASD Roller Academy: <https://rolleracademy.business.site>;

PALESTRA: Siamo nella media per la presenza di palestra al chiuso con campo di basket-pallavolo e campo esterno. La palestra San Basilio ospita la ASD Bakin e le attività del Comitato Addipizzo che opera in collaborazione con il CONI, nell'ambito del progetto "Sport Popolare in Spazio Pubblico": <https://www.esperienzeconilsud.it/sportpopolareinspaziopubblico/>

ARTE CONTEMPORANEA : Il plesso Angelo Roncalli, di proprietà privata, grazie al progetto pluriennale "#TU6SCUOLA", ha beneficiato di un'importante azione di riqualificazione degli spazi interni, grazie al contributo dell'artista Igor Scalisi Palminteri. Ciò ha consentito di cambiare totalmente il volto triste e cupo della scuola secondaria di I grado, rendendo l'edificio colorato e contemporaneo. Per saperne di più si rimanda ai seguenti link: <https://www.youtube.com/watch?v=BwzDr19iDEI&feature=youtu.be>

<https://icsritaborsellino.edu.it/index.php/i-plessi/plesso-roncalli>

DOTAZIONI DIGITALI : La presenza di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica in un plesso, colloca la scuola (25%) in una posizione superiore alla media nazionale. L'istituto possiede circa un centinaio di dispositivi informatici (alcuni, tuttavia, vetusti) a supporto della didattica, dei DSA, della disabilità e ogni aula di scuola primaria e secondaria è dotata di una LIM o una Digital Board, mentre nella scuola dell'infanzia è presente una Digital Board a supporto di tutte le sezioni di ogni singolo plesso.

RISORSE DEL TERRITORIO : E' presente, nelle vicinanze del plesso Ferrara, un campetto di calcetto all'aperto, utilizzato dalle associazioni ma anche da gruppi di alunni e cittadini; in Piazza Magione, inoltre, sono presenti i giochi installati grazie all'investimento collettivo di Addipizzo, tra l'altro recentemente riqualificati e utilizzati con regolarità da alunni e famiglie, soprattutto al termine delle attività didattiche delle classi a tempo pieno e sezioni a tempo normale, divenendo così la piazza luogo di aggregazione e crescita sociale e collettiva: :



<https://www.esperienzeconilsud.it/sportpopolareinspaziopubblico/2022/12/03/percorso-kalsa-mare/>

. Il territorio, inoltre, come detto in precedenza, ospita numerosi luoghi di interesse storico, artistico e culturale (monumenti, palazzi, musei, teatri, piazze...), portando la scuola a sconfinare verso l'esterno con una certa regolarità e piacevolezza, progettando un'offerta formativa realmente integrata nel territorio.

Vincoli

ACCESSO AI TETTI : in tutti i plessi sono presenti più scale di accesso per garantire un corretto flusso di esodo, in caso di evacuazione ma nei plessi storici non sono presenti scale che consentono l'accesso ai tetti in sicurezza per la pulizia periodica dei pluviali; lo stesso dicasi per la palestra; ciò provoca talvolta delle infiltrazioni dovute proprio all'otturazione dei pluviali e, dunque, una situazione di potenziale pericolo laddove non si intervenga prontamente nella risoluzione della problematica;

BARRIERE SENSO-PERCETTIVE : gli elementi per barriere senso-percettive sono totalmente assenti in tutti e tre i plessi.

BARRIERE ARCHITETTONICHE PALESTRA: la palestra è priva di rampa di accesso per persone in carrozzina, nonché di servizio igienico per disabili; i bagni non sono suddivisi per uomo/donna e personale adulto e manca la seconda batteria di docce, poiché i lavori di riqualificazione non sono stati completati a tempo debito e un'area dell'edificio non è stato consegnato alla scuola proprio perchè dovevano essere completati i lavori. Ad oggi persistono le barriere architettoniche.

ASSENZA PALESTRA AMARI e FERRARA : manca uno spazio palestra al chiuso all'interno dei due plessi della scuola primaria, che non sempre possono usufruire della palestra San Basilio, esterna alla scuola e utilizzata principalmente dalle classi della scuola secondaria di I grado, priva di spazio esterno.

Risorse professionali

Opportunità

PERMANENZA : questo è un istituto comprensivo di passaggio per alcuni ma di residenza per parecchi altri. Essendo vicino alla Stazione Centrale è scelto da molti lavoratori e lavoratrici pendolari che, in assenza di trasferimento, optano per confermare la permanenza presso la nostra scuola, sia per vicinanza ai mezzi pubblici, sia perché facenti parte di una vera e propria comunità educante. Molti docenti (62,9% alla Scuola Primaria e il 43% alla Scuola Secondaria) a tempo indeterminato permangono in questo Istituto oltre 5 anni, alcuni oltre il decennio, diventando punto di riferimento



per le famiglie e gli/le alunni/e. Inoltre, alla scuola secondaria è bassa la presenza di docenti a tempo determinato. Lo stesso dicasi per il personale ATA (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi).

STABILITA' : ciò che determina una vera e propria stabilità nell'istituto e una costante azione di consolidamento della vision è il presenza decennale delle figure apicali: la Dirigente e la Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi, la prima dal 2007/08, la seconda dal 2009/10. Ciò permette una conoscenza profonda del territorio in cui opera la scuola, delle famiglie e delle ragazze e dei ragazzi.

FIGURE DI SUPPORTO : importanti sono gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione (n.17 nell'a.s. 2021/22) che sono fondamentali nel supporto di alunni con disabilità e per migliorare le relazioni nel gruppo classe; altrettanto importanti sono le figure dei tirocinanti che operano nel nostro istituto, grazie alle convenzioni stipulate con varie università.

Vincoli

PRECARIETA' : alta è la presenza di docenti a tempo determinato (36 su 77 alla scuola primaria, compreso sostegno), con una percentuale quasi doppia rispetto alle medie di riferimento. Ciò comporta che, in talune classi, viene meno la continuità didattica con alcune figure e tale fattore può incidere sul successo scolastico. E' pur vero che la maggior parte del personale docente a tempo determinato propende per ritornare ogni anno nel nostro istituto.

PERSONALE ATA INSUFFICIENTE : l'organico dei collaboratori scolastici è pari a n.12 unità, del tutto insufficienti a garantire un servizio adeguato di vigilanza e pulizia nei tre plessi, considerato che n.3 unità sono assegnate alle portinerie e le restanti 9 inadeguate alle esigenze dei tre plessi:

- Plesso Amari, 3 piani (piano terra infanzia, primo e secondo piano primaria)
- Plesso Roncalli, 5 piani
- Plesso Ferrara, 2 piani divisi in due ali cadauno; tempo normale infanzia e tempo pieno primaria
- Palestra San Basilio (corpo separato)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RITA BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC89800X
Indirizzo	PIAZZA MAGIONE 1 Q.RE FORO ITALICO 90133 PALERMO
Telefono	0916164473
Email	PAIC89800X@istruzione.it
Pec	paic89800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsritaborsellino.edu.it

Plessi

MICHELE AMARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA89802T
Indirizzo	VIA INGRASSIA, 33 PALERMO 90123 PALERMO

FRANCESCO FERRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA89803V
Indirizzo	PIAZZA MAGIONE,1 PALERMO 90133 PALERMO



MICHELE AMARI_PRM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE898012
Indirizzo	VIA G.F.INGRASSIA 33 Q.RE STAZIONE-ORETO 90123 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

FRANCESCO FERRARA_PRM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE898034
Indirizzo	PIAZZA MAGIONE N. 1 PALERMO 90133 PALERMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	228

RITA BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM898011
Indirizzo	VIA P. RANDAZZO, 22 ORETO-PALERMO 90123 PALERMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	204

Approfondimento

I NOSTRI PLESSI



L'istituzione ha un numero di laboratori superiore alle medie di riferimento: i tre plessi dispongono di aule dotate di lim e digital board, di laboratori e aule attrezzate. Dal mese di marzo 2017, l'istituto dispone anche della ristrutturata palestra San Basilio, di fronte il plesso Ferrara. I tre plessi sono facilmente raggiungibili da tutti gli utenti della scuola, poiché posizionati nei pressi della stazione centrale ferroviaria, servita da numerose autolinee urbane, provinciali e interprovinciali e dalla linea tranviaria. L'istituzione ha una biblioteca per plesso, con una buona dotazione libraria. Al plesso Ferrara sono stati trasferiti (in data 15 giugno 2017) gli uffici di direzione, DSGA e segreteria.

PLESSO AMARI

<http://icsritaborsellino.edu.it/index.php/i-plessi/plesso-amari>

<https://eduvr.it/demo/plessoAmari/>

PLESSO FERRARA

<http://icsritaborsellino.edu.it/index.php/i-plessi/plesso-ferrara>

<https://eduvr.it/demo/plessoRoncalli/>

<https://eduvr.it/demo/plessoRoncalli/>

PLESSO RONCALLI

<http://icsritaborsellino.edu.it/index.php/i-plessi/plesso-roncalli>

<https://eduvr.it/demo/plessoRoncalli/>

Palestra San Basilio

L'Istituto Comprensivo Statale Rita Borsellino è dotato della storica struttura sportiva, la palestra S.Basilio, sita in Piazza Magione (di fronte a uno degli ingressi laterali del plesso Ferrara).

Si tratta di un edificio strutturato con annessi servizi igienici, docce e spogliatoi.

E' dotato di uno spazio esterno in cui è possibile svolgere numerose attività sportive, dalla pallavolo al basket, dal salto in lungo al calcetto ma anche tiro alla fune, danza e altri tipi di attività ludico-ricreative. Di norma è utilizzato soprattutto dagli alunni e dalle alunne del plesso Roncalli ma di fatto costituisce una risorsa logistica utilizzabile da tutti gli alunni della scuola.

Nel mese di luglio 2017 ha ospitato il "Tempo d'estate" curato dall'ASD Baskin, servizio offerto alle famiglie del territorio in assenza di attività didattiche.



La palestra ha ricevuto il contributo del Comitato Addiopizzo che ha creato un'area gioco nell'anno scolastico 2016-17 in Piazza Magione e donato attrezzature e arredi sportivi acquistati con lo "sconto etico"

La struttura ha ospitato le attività di lancio della manifestazione "Mediterraneo antirazzista 2017" promossa dal Collettivo Spazio Popolare in Spazio Pubblico (SPSP) ed è sede delle principali attività del "Patto per il territorio Stazione-Magione-Kalsa".

A partire dall'estate del 2020 le attività sono state organizzate dalla cooperativa sociale Help che ha donato una piscina alla scuola, posizionata nello spazio esterno, antistante il corpo coperto.

APPROFONDIMENTI

L'Istituto comprensivo statale "Rita Borsellino" (ex ICS Amari_Roncalli_Ferrara), è stato così denominato dal 1 settembre 2020, a seguito di decreto prot. n.6133 del 16.10.2019 dell'USR Sicilia, previo parere positivo espresso dal Comune di Palermo con delibera n. 24 del 13.03.2019 e delle determinazioni definitive del Prefetto di Palermo prot. 141214 del 01.10.2019, pervenute in allegato alla nota del Comune di Palermo prot.n..1416886 del 09.10 2019. Con tale decreto è stato, dunque, disposto che l'Istituto Comprensivo Amari_Roncalli_Ferrara di Palermo è intitolato al nome di "Rita Borsellino", fermo restando i nomi storici dei singoli tre plessi.

La volontà di intitolare l'istituto alla figura di Rita Borsellino è stata espressa all'unanimità dal Collegio docenti e del Consiglio di Istituto 2017-18, dopo la sua morte, poiché ex alunna della scuola Ferrara, attivista, donna sempre vicina alla sua e nostra scuola.

Siamo felici, inoltre, di avere mantenuto i nomi storici dei tre edifici che costituiscono il nostro istituto comprensivo, poiché ogni plesso ha una sua storia e una sua identità specifica che - durante i processi di dimensionamento che hanno caratterizzato questo territorio dal 2009 - abbiamo sempre valorizzato e rispettato, integrandoli progressivamente nel nome dell'istituto, forse l'unico in tutta la città di Palermo ad avere avuto tre nomi in uno, volutamente.

Si tratta di tre personaggi storici importantissimi per la storia locale, nazionale e oltre confine:

Michele Amari, (Palermo, 7 luglio 1806 – Firenze, 16 luglio 1889) è stato uno storico, politico e arabista italiano, Ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia.

Angelo Roncalli, il papa buono Giovanni XXIII (Sotto il Monte, 25 novembre 1881 – Città del Vaticano, 3 giugno 1963), è stato il 261° vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica (il 260° successore di Pietro), primate d'Italia e 3° sovrano dello Stato della Città del Vaticano (accanto agli altri titoli



connessi al suo ruolo).

Francesco Ferrara, (Palermo, 7 dicembre 1810 – Venezia, 22 gennaio 1900) è stato un economista, politico e accademico italiano. Fu senatore del Regno d'Italia nella XIV legislatura.

Il mantenimento dei tre nomi, finora, è stata una precisa politica scolastica che – pur determinando molte volte storture e lungaggini burocratiche- ha consentito a tutte le componenti dell'istituto di essere formalmente rappresentate, come segue:

_Fino al 2008/09: Direzione Didattica Amari

_Dal 2009/10: Istituto Comprensivo Statale Amari_Roncalli

_Dal 2012/19: Istituto Comprensivo Statale Amari_Roncalli_Ferrara

_Dal 2020/21: Istituto Comprensivo Statale Rita Borsellino

CHI E' RITA BORSELLINO

<http://icsritaborsellino.edu.it>

“Forza, fedeltà, fede, tenacia, tenerezza, umanità, semplicità, naturalezza... ognuna di queste parole appartiene all'essere “Rita”, una persona difficile da dimenticare. Fin dal primo incontro il suo sorriso accoglie, le sue parole semplici, ma incisive, fanno riflettere, la sua capacità critica le dà il coraggio di cercare la verità, sempre. Non si fa trasformare mai in un simbolo vuoto dell'antimafia dell'apparenza, ma lotta tenacemente per affermare i valori in cui crede. Il suo sguardo si illumina di gioia e di sincera commozione quando guarda i nostri bambini che recitano, che cantano, che sognano... semplicemente perché lei ha una totale fiducia nelle possibilità dell'istruzione, della



formazione per lo sviluppo di una società veramente democratica. Condivide con noi lo stesso progetto educativo e un affetto sincero verso i bambini, gli uomini e le donne di domani, uomini e donne che lei immagina liberi, leali, accoglienti e ...sorridenti come lei".

Rita Borsellino nasce a Palermo il 2 giugno 1945 (proprio un anno prima che venisse proclamata la nostra Repubblica con quei valori democratici che lei ha sempre onorato, difeso e rappresentato). La casa natale si trova in via Vetriera, nel cuore del quartiere Kalsa. Insieme ai fratelli maggiori, Paolo e Salvatore, è una diligente alunna della scuola elementare "Francesco Ferrara" dalla prima alla quarta classe. La vita della famiglia si svolge nel quartiere in quanto in via Vetriera si trova la farmacia gestita dal padre Diego.

Nel 1967 Rita si laurea in farmacia ed esercita la professione, prima in via Carlo Rao, dove era stata trasferita la farmacia, e poi in via Oreto. Si sposa e diventa madre di tre figli. Ma è in seguito alla strage di via D'Amelio, in cui perde la vita il fratello Paolo, che diviene testimone della lotta alle criminalità organizzate, impegnandosi attivamente nel campo dell'educazione alla legalità, alla democrazia, alla diffusione di una cultura di giustizia e solidarietà. Tutto ciò, non solo per tener vivo il ricordo del fratello e di tutte le vittime della mafia, ma soprattutto perché i giovani, attraverso la conoscenza critica dei fatti, acquisiscano una coscienza civile e responsabile.

Nel 1995 è nominata vicepresidente di Libera e poi, nel 2005, ne è presidente onorario. Con Libera, fra le numerose iniziative, contribuisce all'approvazione della L. 109/96 sull'uso sociale dei beni immobili confiscati alle mafie. Numerose sono anche i suoi interventi in favore dell'emancipazione femminile, documentate da alcune sue opere bibliografiche.

Nel 2007, con Fabrizio Moro, gira un toccante video dal titolo "Pensa", diretto da Marco Risi; la canzone inserita nel video ha un testo noto per il prezioso contributo alla riflessione dei più giovani.

Si impegna anche sul fronte politico, dal 2006 al 2008, come deputata all'ARS. Successivamente, nel 2009, viene eletta al Parlamento Europeo, dove opera fino al 2014. Muore a Palermo, dopo una lunga malattia, il 15 agosto 2018.

IL LEGAME DI RITA CON LA SCUOLA

Durante gli anni di forte impegno, non ha dimenticato il legame verso la "sua" scuola, il plesso Ferrara, ove ha frequentato la scuola primaria insieme ai fratelli Paolo e Salvatore, come attestano i registri custoditi nell'archivio storico che contiene documenti risalenti al 1903. Ripercorriamo le principali presenze di Rita a scuola:



-1993: viene in visita con la madre Maria Lepanto per assistere alla manifestazione realizzata dagli alunni della scuola dal titolo "La speranza ha i nostri nomi: Giovanni, Paolo, ".

-1994: il 30 novembre Rita presenza, sempre insieme alla madre, alla scopertura della targa posta nell'androne della scuola "in onore del martiri per la civiltà" e della targa in ceramica posta a sinistra del portone d'ingresso che riporta una delle più significative frasi di Paolo: " Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla". In quella circostanza, anche l'aula magna della scuola è stata intitolata a Paolo Borsellino.

-2015: Rita organizza "Un presepe per la pace", mostra di presepi a Villa Niscemi che vede la partecipazione del nostro istituto con una rappresentazione teatrale delle classi quinte e l'allestimento di un presepe realizzato dalla scuola secondaria;

-2015: viene fondata "La casa di Paolo" con sede in via Vetriera, 57, sede dell'antica farmacia e della casa natale. Nato come luogo di aggregazione per i ragazzi del quartiere, nella casa sono organizzati laboratori, attività di doposcuola e ricreative, venendo incontro ai bisogni dei "nostri" ragazzi del quartiere. Questo a ulteriore testimonianza del forte legame che la famiglia Borsellino vuole mantenere con questo territorio. La casa di Paolo è anche sede legale dell'associazione Booq con cui la scuola collabora attivamente da anni nel quartiere: <https://www.booqpa.org>

-2016: il 10 febbraio presenza alla commovente cerimonia di " Piantumazione dell'albero Aylan", per tutti i bambini vittime della tratta dei migranti.

L'albero viene piantato nel giardino della nostra scuola, a cura del Centro Studi "PaoloBorsellino" di cui Rita è stata presidente.

<https://www.ilmoderatore.it/091tg-allistituto-ferrara-le-radici-un-ulivo-simbolo-pace-inclusione-le-nuove-generazioni/>

-2017: il 18 maggio, in occasione dell'inaugurazione della mostra organizzata dalla nostra scuola, dal titolo "C'era una volta...la scuola" vengono esposti i registri delle classi frequentate dai fratelli Borsellino ed estrapolati alcuni elementi significativi della vita della scuola anche a testimonianza della vita che si svolgeva nel territorio della Magione tra il 1940 e il 1950, anni densi di avvenimenti storici e di conquiste civili. Avvenimenti che sono stati ricordati in un video realizzato nel 2009 dal titolo "La scuola riflette... i luoghi di Paolo" . Rita interviene, commossa, ringraziandoci per averle ricordato la sua esperienza di alunna della maestra Rosa Priulla e alcuni aneddoti della sua infanzia, da sorella minore dei fratelli Paolo e Salvatore. Nel suo intervento rimarca l'importanza della figura della maestra e del maestro della scuola elementare, fondamentali per porre le basi di qualunque



crescita. E questa è stata l'ultima visita alla sua scuola.

Pensando a Rita, alla sua vita e al suo insegnamento, rinnoviamo l'impegno a render sempre vivo il nostro acronimo di ICS (Istituto Comprensivo Statale) in Insieme Compagni e Squadra e rinnovare il motto di impegno professionale, adottato ormai da più di un quinquennio:

Prima delle parole, l'esempio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione è composta da alcuni nuclei familiari in possesso di titoli d'istruzione superiore o laurea, da diversi nuclei di famiglie con CNI in prevalenza provenienti dal nord e dal centro Africa e dalla comunità cinese con attività commerciali presenti nella zona della scuola (nonostante i dati della popolazione con CNI è in calo da un biennio). L'eterogeneità di 36 culture costituisce un grande valore aggiunto potenziale per l'intera comunità scolastica che si sperimenta e approfondisce concretamente tematiche quali la mediazione culturale e pratiche giornaliere di inclusione. Per potenziare l'offerta formativa degli alunni CNI, la scuola realizza progetti relativi all'area a forte processo migratorio sovvenzionati, da quest'anno, direttamente dal MIUR tramite i fondi destinati al MOF (Miglioramento Offerta Formativa), grazie alla presenza di alcuni/e docenti specializzati in insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Conoscere meglio la lingua ha ricadute positive nel percorso scolastico e nel processo di autostima di ciascun/a minore.

La presenza di alunni/e disabili nei diversi ordini di scuola è in lieve crescita poiché aumenta la consapevolezza genitoriale relativa alla disabilità o ai DSA e, dunque, in crescita il rapporto di fiducia verso la scuola quando l'istituzione segnala aspetti problematici per i quali occorre lavorare insieme per ricercare supporto e soluzioni che accrescano il benessere di piccoli e ragazzi. E' così proposto - al bisogno- un colloquio con l'OPT (Operatrice Psicopedagogica di Territorio) o un accertamento a seguito di segnalazione sospetto DSA/DSA, soprattutto durante la frequenza dei primi anni di scuola primaria.

Gli edifici scolastici sono complessivamente ben tenuti e dotati di laboratori e spazi esterni per attività ludico-ricreative.

Dal 2012/13 (anno in cui è stato completato il processo di dimensionamento) ad oggi, il processo di orientamento agli studi e di continuità didattica tra i tre ordini di scuola è divenuto sempre più metodico e sistemico, grazie alle iniziative che - nel corso degli anni consentono ai/docenti degli ordini superiore di conoscere meglio e prima gli alunni e le alunne che proseguiranno il corso degli



studi all'interno dell'istituto.

Frequente è lo scambio di informazioni e documenti tra docenti dei tre ordini di scuola; la formazione delle classi prime primaria è fatto tra insegnanti in uscita dalle classi quinte e docenti della scuola dell'infanzia; la formazione delle classi prime secondaria è fatto tra insegnanti in uscita dalle classi quinte primaria e una rappresentanza dei/delle docenti della scuola secondaria. Durante gli incontri propedeutici, si discutono i livelli di apprendimento raggiunti, le competenze maturate, particolari casi familiari o di salute, casi di bisogni educativi speciali, eventuali certificazioni presenti o eventuali Piani Didattici Personalizzati (PDP), per rendere quanto più accogliente possibile il passaggio da un ordine di scuola a un altro, affiancando alunni/e e famiglie durante il cambiamento.

La popolazione scolastica, nell'anno scolastico 2021/22, è così composta: Scuola dell'infanzia (Amari/Ferrara): 148 alunni, di cui 7 portatori di handicap. Scuola primaria (Amari/Ferrara): 384 alunni, di cui 22 portatori di handicap. Scuola secondaria (Roncalli): 204 alunni, di cui 14 portatori di handicap.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2016/17	181	411	202
2017/18	111	399	198
2018/19	149	386	199
2019/20	152	362	207
2020/21	144	342	203
2021/22	148	384	204
2022-23	151	393	208



EH

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2016/17	2	21	12
2017/18	3	20	16
2018/19	3	18	17
2019/20	7	16	15
2020/21	9	16	16
2021/22	7	22	14
2022/23	7	24	10

CNI

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
2016/17	24	64	27
2017/18	3	59	25
2018/19	11	37	24



2019/20	23	36	22
2020/21	15	21	24
2021/22	22	42	25
2022/23	20	43	25

TREND TASSO DISPERSIONE

La scuola in questi ultimi anni ha attivato molte strategie per combattere la dispersione scolastica e, già nell' anno scolastico 2020/21, il tasso di dispersione scolastica è molto contenuto, a testimonianza del puntuale lavoro che viene svolto con le famiglie, in collaborazione con l'Osservatorio di area e gli operatori del Comune di Palermo .

2015-16	Primaria	Secondaria	Primaria	Se
Tot. Alunni/e iscritti/e nell'a.s. 2015-16	404	175	-	
Tot. Alunni/e frequentanti	380	163	94%	9
Tot. Alunni/e evasori	17	6	4,2%	3
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	7	6	1,7%	3
Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	388	143	96%	8
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico				



	7	18	1,7%	1
Tot. Alunni/e non ammessi/e	15	20	3,7%	1
Tot. Indice di Dispersione generale	39	50	9,6%	2

2016-17	Primaria	Secondaria	Primaria	
Tot. Alunni/e iscritti/e	421	188	-	
Tot. Alunni/e frequentanti	416	172	98,8%	
Tot. Alunni/e evasori	-	-	-	
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	5	12	1,1%	
Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	384	150	91,2%	
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico	4	18	0,95%	
Tot. Alunni/e non ammessi/e	26	20	6,1%	
Tot. Indice di Dispersione generale	40	42	9,5%	

2017-18	Primaria	Secondaria	Primaria	
Tot. Alunni/e iscritti/e	413	204	-	



Tot. Alunni/e frequentanti	406	191	98,3%	
Tot. Alunni/e evasori	6	12	1,4%	
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	1	1	0,2%	
Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	406	183	98,3%	
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico	4	7	0,9%	
Tot. Alunni/e non ammessi/e	7	1	1,6%	

2018-19	Primaria	Secondaria	Primaria	Se
Tot. Alunni/e iscritti	403	199	-	
Tot. Alunni/e frequentanti	394	195	97,7%	
Tot. Alunni/e evasori	-	-	-	
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	-	4	-	
Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	385	189	95,5%	
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico	-	7	-	
Tot. Alunni/e non ammessi/e	9	3	2,2%	
Tot. Indice di Dispersione generale	9	14	2,2%	



2019-20	Primaria	Secondaria	Primaria	Se
Tot. Alunni/e iscritti/e	357	176	-	
Tot. Alunni/e frequentanti	357	182	100%	
Tot. Alunni/e evasori	-	2	-	
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	-	2	-	
Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	357	182	100%	
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico	-	4	0%	
Tot. Alunni/e non ammessi/e	-	-	-	
Tot. Indice di Dispersione generale	-	4	0%	

2020-21	Primaria	Secondaria	Primaria	Sec
Tot. Alunni/e iscritti/e	342	201	-	
Tot. Alunni/e frequentanti	341	193	99,7%	96%
Tot. Alunni/e evasori	1	2	0,3%	1%
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	-	6	-	3%



Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	336	190	98,5%	98,4
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico	-	8	-	1%
Tot. Alunni/e non ammessi/e	5	3	1,5%	1,6
Tot. Indice di Dispersione generale	1	8	1%	8,6

2021-22	Primaria	Secondaria	Primaria	Se
Tot. Alunni/e iscritti/e	394	201	-	
Tot. Alunni/e frequentanti	391	195		
Tot. Alunni/e evasori	0	0		
Tot. Alunni/e che hanno abbandonato	3	6		
Tot. Alunni/e ammessi/e alla classe successiva	386	180		
Tot. Alunni/e che non hanno validato l'anno scolastico	3	13		
Tot. Alunni/e non ammessi/e	4	8		
Tot. Indice di Dispersione generale	1,77%	10,4%		

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA



I rapporti scuola-famiglia sono improntati alla massima apertura e continuità, al dialogo ed alla collaborazione. Nel corso dell'anno scolastico si programmano incontri tra genitori e docenti nonché colloqui ulteriori - a richiesta - con il dirigente scolastico e i docenti. La scuola, inoltre, collabora con le famiglie promuovendo ed offrendo spazi necessari allo svolgimento di incontri e assemblee di genitori, su richiesta di questi ultimi.

Nel mese di settembre si organizzano, di norma, incontri con tutti i genitori delle classi prime, per far conoscere i docenti della classe e presentare le finalità e gli obiettivi delle varie discipline, oltre che per fornire indicazioni di carattere organizzativo.

In tempo utile per effettuare la scelta della scuola secondaria di 2° grado, i coordinatori di classe incontrano i genitori degli alunni di classe terza, per discutere il consiglio orientativo sul proseguimento degli studi.

Nel periodo che precede le iscrizioni per il successivo anno scolastico, si realizzano Open day con incontri informativi con la Dirigente scolastica e il/le docenti, laboratori per gli alunni e le alunne delle classi ponte e visite guidate (a distanza) della scuola.

Inoltre:

Sportello genitori	I genitori avranno la possibilità di essere ascoltati, avere informazioni e chiarimenti, ricevere o "sportello genitori" che è gestito docenti GOSP come da calendario socializzato ai genitori e sito della scuola cartellonistica
Incontri con O.P.T.	I genitori potranno incontrare l'Operatrice Psicopedagogica Territoriale, previo appuntamento GOSP di plesso o contattati dalle stesse.

- Sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia" .
- Pagamento della quota di assicurazione annua (€ 5,00 o fornire altra assicurazione stipulata con soggetti terzi accreditati)
- Acquisto del libretto delle giustificazioni (scuola primaria e secondaria)



- Giustificazioni delle assenze
- Compilazione delle schede analitiche dati INVALSI famiglia (segreteria)
- Ritiro dei libri di testo della scuola primaria mediante cedole
- Acquisto dei sussidi didattici integrativi (vari ordini di scuola), se deliberati dai Consigli di intersezione, interclasse e classe
- Acquisto dei libri di testo della scuola secondaria
- Fornitura dell'occorrente scolastico (quaderni, portacolori, diario, materiale vario)
- Fornitura del grembiule (scuola dell'infanzia e primaria)
- Rispetto del Regolamento di Istituto (singoli plessi)
- Partecipazione agli incontri scuola-famiglia
- Partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola.

CONTRIBUTO VOLONTARIO

Al momento delle iscrizioni/riconferme per il successivo anno scolastico, è richiesto il pagamento del **CONTRIBUTO VOLONTARIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE**, secondo la delibera n.21 del Consiglio di istituto del 11.12.2014, di cui si riporta estratto del verbale:

“Dopo ampia discussione, il Consiglio delibera all'unanimità di proporre, per l'anno scolastico 2022/23, la richiesta di contributo volontario alle famiglie pari a di € 10,00 pro-capite. Si precisa altresì che tale quota vale per il primo figlio, mentre per il secondo scenderà a € 5,00, mentre dal terzo in poi non si pagherà nulla. I fondi raccolti dovranno essere dedicati solo a investimenti di carattere collettivo (per tutti gli alunni), eliminando la logica della classe e dei singoli paganti e, in particolare per:

_Innovazione tecnologica: rinnovo e potenziamento delle dotazioni informatiche e telematiche (gestione, manutenzione e aggiornamento laboratori), interventi di assistenza specifici.

_Acquisto materiali facile consumo e attrezzature per laboratori non prettamente tecnologici (arte, scienze, biblioteca, sport);



_Interventi per assicurare la sicurezza e il miglioramento dell'edilizia scolastica non garantiti dai finanziamenti e dagli interventi dell'Ente Locale.

L'amministrazione ha l'obbligo di rendicontare i fondi acquisiti e spesi al Consiglio d'Istituto, al termine dell'anno scolastico (giugno 2023)".

.

ASSENZE

Le assenze dovranno essere giustificate sul registro Argo. Per gli alunni e le alunne che dovessero avere problemi ci sarà una tolleranza iniziale, nel senso che all'inizio potrebbero utilizzare ancora il libretto o simili e i/le docenti della prima ora saranno tenuti a spuntare l'assenza sul registro Argo. Sin da subito, comunque, bisognerà invitare le famiglie all'esclusivo uso del registro Argo. In particolare :

- Assenze inferiori a 10 giorni (anche di 1 giorno): vanno giustificate dai genitori su Argo.
- Assenze superiori a 10 giorni per ragioni di salute vanno giustificate su Argo unitamente al certificato medico rilasciato dal medico curante o dall'ospedale attestante la guarigione clinica.

Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i festivi e prefestivi.

Per le "assenze programmate" dalla scuola (es. vacanze natalizie o pasquali o "ponti") o dal genitore (es. motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico. Per certo, se l'assenza non è dovuta a malattia e comunque se malattia non è intervenuta durante l'assenza, è facoltà della Direzione Didattica riammettere l'alunno/a senza certificazione medica ed eventualmente con acquisizione di autocertificazione (amministrativa, non sanitaria).

Nel caso in cui l'alunno sfugga al controllo e si presenta in classe senza documentazione sanitaria, l'insegnante della prima ora contatterà - tramite la portineria - la famiglia, affinché venga a riprendere il/la proprio/a figlio/a. Le assenze irregolari (oltre i 7 gg in un mese) sono segnalate mensilmente ai servizi territoriali di competenza (referente GOSP, servizi sociali, OPT). Le famiglie riceveranno la notifica delle assenze dei/le loro figli/e superati i 18 gg sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

ASSICURAZIONE



La quota di assicurazione è obbligatoria ed è a carico delle famiglie. Di norma è richiesta nel mese di settembre, prime settimane di scuola. In alternativa, le famiglie dovranno dimostrare di avere assolto con un'assicurazione personale.

GREMBIULE

Tutti gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e primaria dovranno indossare il grembiule dal mese di ottobre (la data esatta sarà comunicata dai docenti secondo le direttive della Dirigente Scolastica in rapporto alle condizioni climatiche). E' cura dei genitori dotarsi di un cambio e provvedere alla pulizia del grembiule durante il fine settimana. Al termine della scuola dell'infanzia e della primaria, tutti i genitori sono invitati a donare alla scuola (tramite referenti di plesso) il grembiule dei/le loro figli/ie qualora non lo debbano più usare, per consentire la creazione di una scorta di "grembiuli free" da utilizzare per gli/le alunni/e che non hanno modo di comprarlo.

INFORTUNI

La scuola, in caso d'infortunio che necessita intervento specialistico esterno - designato dall'addetto al Primo Soccorso - procederà chiamando il 118, avviando i dovuti soccorsi, senza necessariamente attendere l'arrivo dei genitori che saranno comunque chiamati telefonicamente e tempestivamente .

DIVIETI PRINCIPALI

E' fatto divieto di portare a scuola oggetti pericolosi o comunque non pertinenti alle attività scolastiche. In particolare è severamente vietato l'uso del cellulare che sarà sequestrato e consegnato ai genitori, chiamati a risponderne. In caso di uso improprio ripetuto e dopo 3 sequestri, il telefono sarà riconsegnato al termine dell'anno scolastico.

IRC/AAIRC

Gli/le alunni/e che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica svolgeranno attività opzionale negli spazi destinati all'uopo e saranno valutati dal docente interessato al termine di ciascun quadrimestre. E' diritto-dovere della famiglia prendere atto delle AAIRC proposte dalla scuola e richiederne il puntuale svolgimento.



IGIENE PERSONALE

Tutti gli utenti della scuola sono tenuti alla cura della propria igiene personale. I genitori, in modo particolare, avranno cura delle propri/ie figli/ie, mandandoli a scuola in maniera decorosa. Un'attenzione particolare e costante va data alla pulizia dei capelli al fine di evitare spiacevoli casi di pediculosi (pidocchi). E' auspicabile dotare gli/le alunni/e di salviettine e gel igienizzanti per le mani.

MATERIALE DIDATTICO

Le famiglie che lo desiderano possono aiutarci a incrementare la dotazione scolastica portando: risma di carta A4, colori a matita grandi o piccoli, pennarelli, matite, gomme, temperini, cartoncini colorati e bianchi formato A4, colla, tempere per la pittura e naturalmente giochi, libri e grembiuli in buono stato che a casa non servono più.

Nel mese di ottobre, in occasione dell'assemblea con i genitori per l'elezione dei rappresentanti nei Consigli di intersezione, interclasse e classe, è illustrato il Piano dell'Offerta Formativa e presentato il curriculum della scuola. I rappresentanti dei genitori eletti negli organi collegiali possono seguire le varie attività realizzate nelle classi e nell'istituto in generale; inoltre hanno il diritto - dovere di convocare, nei modi e nelle forme più opportune, assemblee dei genitori per illustrare più dettagliatamente l'andamento didattico e disciplinare della classe.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Music LAB	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM o Digital Board presenti nelle aule	32



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	24

Approfondimento

Risorse professionali 2022-23

Numero complessivo risorse in servizio

Docenti posto comune	n.67
Docenti sostegno	33
Ata	n. 18 e DSGA

Personale docente

Infanzia	n. 16 + 6 +1 IRC
primaria	n.34 +20+1 IRC
secondaria	n.23 +7+2 IRC

Docenti per Classi di concorso



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	0
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2

Organico Ata

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	13
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le finalità dell'istituto comprensivo Rita Borsellino fissati per il triennio 2022/25 sono coerenti con i bisogni formativi espressi dal territorio, ovvero - si ricorda - un territorio in lenta ma costante trasformazione socio-culturale.

- UNA SCUOLA APERTA PER UNA SOCIETÀ APERTA

La nostra scuola si caratterizza per la sua particolarità territoriale (ricca di beni artistici, architettonici, ambientali e culturali), per avere una grande potenzialità di spazi aperti e la possibilità di percorsi di educazione ambientale. Quindi, fare scuola fuori dalla scuola per una didattica attiva impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale può e deve essere il punto di forza del nostro Istituto comprensivo: lo sport al Parco della Salute, gli orti sinergici nei giardini della scuola primaria, le visite agli spazi verdi e blu nelle immediate vicinanze, i giochi sul prato, gli appuntamenti in piazza... ma anche gli incontri con esperti, autori...

Ma nulla sarebbe possibile senza il coinvolgimento di tutta la comunità educante, senza il lavoro in sinergia con gli Enti Locali, senza la collaborazione le associazioni e gli Enti presenti sul territorio, tutti da citare: Comitato Addiopizzo, Associazione Boog, Centro Internazionale delle culture UBUNTU, Associazione Handala, Associazione Per esempio, Associazione SEND, CESIE, Centro per lo sviluppo creativo Danilo Dolci, ASD Baskin, ASD Roller Academy, Officina Creativa Interculturale, Mare Memoria Viva, Associazione PalermoScienza, Associazione Nahuel, Associazione Ideaazione, ASD ICS G.Falcone, ASP Teatro dei ragazzi.

Priorità strategiche:

- Fare scuola fuori dalla scuola (outdoor education)

- Rafforzare la comunità educante;



- Valorizzare le nuove tecnologie e l'utilizzo delle esperienze di didattica digitale integrata come risorsa per il futuro;
- Fare scuola trasformando la "lezione" in una grande e continua attività laboratoriale;
- Educare alla cittadinanza: promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica, della pace e della nonviolenza, dell'educazione allo sviluppo sostenibile;
- Essere scuola-laboratorio di ricerca educativa e didattica per includere e personalizzare;
- Sviluppare percorsi di orientamento allo studio e allo sviluppo dei talenti;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione, come strumento di miglioramento della scuola;

La nostra mission

Educare alla cittadinanza per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica, della pace e della nonviolenza e dell'educazione allo sviluppo sostenibile è fondamentale per una società aperta, libera e democratica. Pertanto, attenzione particolare sarà posta all'educazione civica quale materia trasversale, con la consapevolezza che "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno".

I nuclei concettuali tematici su cui si incentra la nostra azione:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) cittadinanza digitale, uso consapevole dei media e delle nuove tecnologie.



Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra finalità è quella di promuovere il "fare scuola di qualità per tutti". Come? Personalizzando i percorsi di insegnamento-apprendimento. Ciò significa mettere in atto molteplici modalità metodologiche funzionali al successo formativo di tutti. L'impegno che la nostra funzione educante ci chiede di mettere in atto è far sì che tutti e ciascuno raggiungano il proprio successo formativo, anche sfruttando l'opportunità di essere parte di un gruppo.

Per garantire questa priorità risulta necessario:

- progettare modi nuovi di fare scuola;
- far maturare la consapevolezza che "apprendere" è un'opportunità legata alla concretezza e alla qualità della vita;
- riconoscere e valorizzare le risorse professionali e strumentali;
- ridurre la sovrapposizione di interventi e di documentazione;
- ottimizzare i tempi tra individuazione e riconoscimento/valutazione dei bisogni educativi speciali;
- realizzare iniziative di formazione e autoformazione finalizzate all'innovazione didattica, all'inclusione, al potenziamento del curriculum di Educazione civica, all'apprendimento attivo, all'approfondimento di Metodo ABA, metodo Feuerstein, Joy of moving, metodologie stem innovative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni e alunne, soprattutto i soggetti più fragili sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Nel triennio 2022.25 1.Elevare del 15% la media dei voti, in tutte le discipline, per almeno 20% alunni con BES, secondaria. 2.Ridurre del 50%, rispetto al tasso 2021-22, l'indice di dispersione scolastica, sia alla scuola PRM che SCD 3.Migliorare la valutazione media in ITA, MAT e EN del 25% ogni anno, rispetto agli esiti 2021.22 (secondaria)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove INVALSI, sia alla primaria che alla secondaria, raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale delle scuole con background contestuale simile a quello dell'Istituto.

Traguardo

1.Raggiungere il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA, MAT e EN per il 50% (I anno), 60% (II anno), 70%(III anno) degli alunni. 2. Rispetto alla totalità dei partecipanti alle prove di italiano della scuola SCD, in rapporto agli esiti del 2021.22, aumentare del 20%, 30%, 50% la quota degli alunni che si attestano a livello nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INVALSI(are).2

La scuola ha deciso di continuare a dedicare un'attenzione prioritaria alle prove Invalsi e diffondere una "cultura invalsi" con "attività ordinarie d'istituto", che diventeranno momenti di ordinaria progettazione, cercando di creare un "sistema prove Invalsi".

Il fine che ci si propone è quello di progettare nell'ottica di una concreta operatività didattica, coerente con gli esiti finali, di un'accurata ricognizione dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo educativo e tecnologico.

Far entrare le prove Invalsi nella routine scolastica dovrebbe contribuire ad evitare l'empasse in cui si trovano alunni/e e studenti/esse soprattutto di fronte alla prova di matematica, ad abbassare il livello di criticità che emerge dalla restituzione dei dati, ma soprattutto lancerà una sfida importante a tutti i/le docenti: essi dovranno approfondire, non più in maniera occasionale o solo nelle classi interessate al SNV, una più articolata conoscenza del modo in cui sono costruite le prove, dei livelli di abilità che misurano e dei quadri concettuali che stanno alla base delle discipline interessate e, di conseguenza, attiveranno metodologie e strategie didattiche più idonee.

Pertanto verranno "istituzionalizzate" le prove stesse estendendole anche a tutte le classi della scuola secondaria (alla primaria già consolidato nel triennio precedente) in modo sistematico nelle classi terze, in modo propedeutico nelle classi prima e seconda, integrata nelle attività curriculari, dedicando due ore al mese ad esercitazioni e/o simulate per avvicinare i ragazzi/e alla tipologia di esercizi proposti da Invalsi; possono essere utilizzati gli esercizi proposti alla fine dei capitoli dei libri di testo o prove online specifiche per la classe di riferimento (vedi <https://www.proveinvalsi.net/>); nelle classi non coinvolte dal SVN si prevede un lavoro di coppia o di gruppo in modo da favorire lo scambio di idee, ragionamenti e strategie di risoluzione dei problemi tra alunni/e-studenti/esse almeno nei primi mesi dell'anno e svolgere nei mesi di aprile/maggio prove individuali come verifica delle attività precedenti.

Inoltre, dal prossimo anno, si potrebbero anche somministrare le prove invalsi delle classi V primaria alla I secondaria per verificare il livello di partenza e da questo poi calibrare le



esercitazioni successive. Il "sistema prove Invalsi" della nostra scuola servirà anche per cominciare a raccogliere e monitorare i risultati a distanza non solo per le classi coinvolte nel SNV (II e V primarie, III secondarie) ma anche in tutte le altre.

Il "sistema prove Invalsi" della nostra scuola servirà anche per cominciare a raccogliere e monitorare i risultati a distanza non solo per le classi coinvolte nel SNV (II e V primarie, III secondarie) ma anche in tutte le altre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nelle prove INVALSI, sia alla primaria che alla secondaria, raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale delle scuole con background contestato simile a quello dell'Istituto.

Traguardo

1. Raggiungere il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA, MAT e EN per il 50% (I anno), 60% (II anno), 70% (III anno) degli alunni. 2. Rispetto alla totalità dei partecipanti alle prove di italiano della scuola SCD, in rapporto agli esiti del 2021.22, aumentare del 20%, 30%, 50% la quota degli alunni che si attestano a livello nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

COMPETENZE CHIAVE: progettare moduli o unita' di apprendimento specifiche per il recupero e il potenziamento delle otto competenze europee, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria

VALUTAZIONE AUTENTICA: praticare la valutazione autentica in maniera sistemica, adattando la pratica educativa al fare, all'esperienza, ai compiti di realta', ai processi deduttivi, alla corporeita'

MODELLI COMUNI: utilizzare, nei tre ordini di scuola, modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento, secondo indicazioni fornite dal Ministero tramite USR

○ **Continuita' e orientamento**

RISULTATI A DISTANZA: attuare un monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita dalla terza secondaria sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e Matematica

CONTINUITA' VERTICALE: realizzare azioni di continuita' verticale gia' a partire dalle classi quarte della scuola primaria verso la scuola secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: INVALSI(are)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico NIV Docenti delle discipline coinvolti nel SNV
Risultati attesi	Attendiamo che: - aumenti della percentuale di alunni che si attestano a livelli nazionali e diminuisca il numero di alunni che si collocano sotto la soglia dei dati di riferimento regionali. - che i docenti applichino la metodologia tipo invalsi e sviluppino le competenze richieste dalle prove nella pratica quotidiana utilizzando compiti di realtà, affinché diminuisca la differenza tra gli esiti dei risultati scolastici e delle prove invalsi.

● Percorso n° 2: Scuola di qualità per tutti

La finalità del nostro Istituto è quella di promuovere il "fare scuola di qualità per tutti", personalizzando i percorsi di insegnamento-apprendimento e quindi mettendo in atto molteplici modalità metodologiche funzionali al successo formativo di tutti. L'impegno che la nostra funzione educante ci chiede di mettere in atto è far sì che tutti e ciascuno raggiungano il proprio successo formativo, anche sfruttando l'opportunità di essere parte di un gruppo.

Per garantire questa priorità risulta necessario:

- progettare modi nuovi di fare scuola;
- far maturare la consapevolezza che "apprendere" è un'opportunità legata alla concretezza e alla qualità della vita;
- riconoscere e valorizzare le risorse professionali e strumentali;
- ridurre la sovrapposizione di interventi e di documentazione;



-ottimizzare i tempi tra individuazione e riconoscimento/valutazione dei bisogni educativi speciali;

-realizzare iniziative di formazione e autoformazione finalizzate all'innovazione didattica, all'inclusione, all'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, al potenziamento del curriculum di Educazione Civica, all'apprendimento attivo, all'approfondimento di Metodo ABA, metodo Feuerstein, Joy of moving, metodologie STEM innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni e alunne, soprattutto i soggetti piu' fragili sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Nel triennio 2022.25 1.Elevare del 15% la media dei voti, in tutte le discipline, per almeno 20% alunni con BES, secondaria. 2.Ridurre del 50%, rispetto al tasso 2021-22, l'indice di dispersione scolastica, sia alla scuola PRM che SCD 3.Migliorare la valutazione media in ITA, MAT e EN del 25% ogni anno, rispetto agli esiti 2021.22 (secondaria)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

COMPETENZE CHIAVE: progettare moduli o unita' di apprendimento specifiche per il



recupero e il potenziamento delle otto competenze europee, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria

VALUTAZIONE AUTENTICA: praticare la valutazione autentica in maniera sistemica, adattando la pratica educativa al fare, all'esperienza, ai compiti di realta', ai processi deduttivi, alla corporeita'

MODELLI COMUNI: utilizzare, nei tre ordini di scuola, modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento, secondo indicazioni fornite dal Ministero tramite USR

RUBRICHE DI VALUTAZIONE: utilizzare le rubriche di valutazione in maniera sistemica e funzionale anche in riferimento alla valutazione autentica

○ **Inclusione e differenziazione**

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA: dotarsi di protocolli (per alunni con disabilita', con CNI, con DSA) da applicare in maniera uniforme, seguendo stesse modalita', riferimenti e procedure; realizzare monitoraggi sulla loro applicazione

CRITERI PER INDIVIDUARE I BES: identificare criteri comuni per individuare alunni/e con bisogni educativi speciali, nei tre ordini di scuola, a partire da una base di lettura comune e condivisa da un punto di vista pedagogico e normativo, mediante uno strumento (griglia) di partenza



VALORIZZAZIONE: consolidare le azioni di valorizzazione delle eccellenze e inserirle in un quadro sistemico di opportunità definite dalla scuola e nel Ptof, monitorando quantitativamente le offerte formative e il numero dei soggetti valorizzati ogni anno e nel triennio

○ **Continuita' e orientamento**

RISULTATI A DISTANZA: attuare un monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita dalla terza secondaria sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano e Matematica

CONTINUITA' VERTICALE: realizzare azioni di continuita' verticale già a partire dalle classi quarte della scuola primaria verso la scuola secondaria di I grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

MONITORAGGIO ATTIVITA' POF: svolgere il monitoraggio delle attività di arricchimento, almeno due volte l'anno (I e II quadrimestre), mediante format strutturato e restituzione periodica al Collegio dei docenti (lavoro avviato nel mese di giugno 2022)

MONITORAGGIO STRUTTURATO BISOGNI FORMATIVI: proseguire la rilevazione, appena avviata, tramite strumento formale, per il solo personale docente; avviare la rilevazione per il personale ATA

LE 8 COMPETENZE DI MONTECASTRILLI: avviare una formazione che, oltre ad essere



rivolta al digitale, deve riguardare il fare scuola affinché si realizzi una rivoluzione metodologica basata sulle competenze di cui parla Franco Lorenzoni, che ciascun docente dovrebbe possedere

Attività prevista nel percorso: Risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Enti formatori
Responsabile	Dirigente scolastico NIV FFSS: Formazione, Inclusione Gruppo di lavoro Continuità
Risultati attesi	Dalle attività previste ci si attende: - la riduzione dell'insuccesso scolastico e formativo degli/le alunni/e della scuola primaria e secondaria, nel passaggio tra ordini di scuola - la riduzione, soprattutto alla scuola primaria, del divario tra risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate del SNV - la messa a sistema di una valutazione autentica che utilizzi compiti di realtà e il fare esperienza - il consolidamento delle azioni di valorizzazione delle eccellenze - l'avvio di una formazione non solo rivolta al digitale a supporto dell'innovazione, ma anche al "fare scuola" affinché si realizzi una rivoluzione metodologica basata sulle competenze di cui parla Franco Lorenzoni, che ciascun docente dovrebbe possedere



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

La capacità di adattamento da parte della scuola alle situazioni e ai contesti del periodo storico in cui opera è in un certo senso essenziale per poter "sopravvivere" a quelli che sono i trend del momento: se cambiano le tecnologie, gli stili di vita, l'ottimizzazione dei tempi e di conseguenza la personalità dell'uomo, la scuola non può restare ancorata a un approccio obsoleto e a metodologie di insegnamento tradizionali. La necessità di essere al passo con i tempi è la chiave per poter catturare l'interesse degli studenti e renderli partecipi di un processo di apprendimento fondamentale per il loro futuro, cosa che risulta praticamente impossibile se ciò che trovano in aula è costantemente due passi indietro rispetto a ciò che succede all'esterno. Il cambiamento e l'innovazione sono dunque una responsabilità vera e propria per la scuola, che ha l'obbligo di rimodernarsi negli spazi, nei supporti all'insegnamento, nella tecnologia e nella metodologia, colmando così il gap che inevitabilmente matura con ciò che accade al di fuori delle mura degli istituti. Ciò premesso, le azioni innovative che potrebbero caratterizzare la scuola nel triennio 2022/25 si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Introduzione nella didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE)
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione a



- progettazioni Erasmus + basati sul miglioramento e le nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
 - Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
 - Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
 - Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
 - Supporto agli alunni con DSA tramite specifiche azioni e strumenti dispensativi e compensativi nonché metodologie inclusive
 - Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
 - Utilizzo regolare del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
 - Progettazione e valutazione di prove autentiche
 - Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione



didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.



- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente da incrementare nell'istituto saranno:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- cambiamento frequente degli spazi di lavoro
- outdoor education



L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- STEM e STEAM
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile. In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la "settimana del recupero e del



potenziamento”: due “pause didattiche”, nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Le attività didattiche dovranno essere programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti LIM/Digital Board il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM



- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di: tablet, PC, materiali multimediali e E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari

In particolare saranno rinnovati gli ambienti della scuola dell'infanzia con i fondi del PON Infanzia (entro giugno 2023) e almeno la metà degli ambienti della scuola primaria e secondaria con i fondi del PNRR (Scuola 4.0)



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.
2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.

Obiettivi operativi di massima:

- migliorare le competenze di base;
- ridurre i tassi di abbandono scolastico e il divario territoriale;
- potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche nelle scuole, al fine di dotare gli studenti già dalle scuole primarie di una preparazione che sviluppi le capacità digitali



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL CURRICOLO: n.25 ore settimanali - Plesso AMARI e plesso FERRARA

L'orario delle attività, dal lunedì al venerdì, è così articolato:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:15-13:15	8:15-13:15	8:15-13:15	8:15-13:15	8:15-13:15

IL CURRICOLO: n.40 ore settimanali – Solo Plesso FERRARA

L'orario delle attività, dal lunedì al venerdì, è così articolato:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:15-16:15	8:15-16:15	8:15-16:15	8:15-16:15	8:15-16:15

ORARI

Il modulo a tempo normale (40h) prevede la mensa in un unico turno, tra le ore 12.00 e le 13:00, con servizio pasti fornito dalla Ditta C.O.T. di Palermo. I genitori pagano una retta mensile in rapporto al modello ISEE presentato.

È prevista la presenza di n.2 docenti con una compresenza nella fascia oraria 11.00/13.00 per le sezioni a TN. I/Le docenti pranzano insieme a bambini e bambine, attivando percorsi di educazione alimentare.

È prevista una flessibilità in entrata fino alle ore 8.30, soprattutto per i più piccoli, mentre i bambini e le bambine più grandi andranno abituati a una maggiore puntualità in vista della scuola primaria.

Il curriculum prevede lo sviluppo di attività per promuovere la familiarità con la lingua inglese e le lingue straniere comunitarie in generale.

Per le sole sezioni a tempo normale è prevista anche una flessibilità in uscita, con la possibilità di prelevare i bimbi e le bimbe durante una "finestra oraria" (ore 13.45/14.15).

• Il servizio di accoglienza alunni/e è attivo nei plessi Amari e Ferrara, dalle ore 7.30 – 8.00,



presso la portineria di entrambi i plessi, a cura dei collaboratori scolastici ad hoc incaricati. Per usufruire del servizio, va presentata formale richiesta che documenti le motivazioni.

ORGANIZZAZIONE GIORNATA DIDATTICA

L'organizzazione generale della giornata delle sezioni a TR (ore 8.15-13.15) è così strutturata:

Ore 8.30/9.15 - accoglienza

Ore 9.15/10.30 - attività didattica/laboratoriale

Ore 10.30/11.00 - servizi igienici e merenda

Ore 11.00/13.30 - attività didattica/laboratoriale

Ore 13.15 uscita.

Nelle sezioni a TN (8,15/16,15), di norma, la giornata è così strutturata:

Ore 8.30/9.15 accoglienza e gioco strutturato

Ore 9.30/10.00 merenda

Ore 10.00/12.00 attività didattica/laboratoriale

Ore 12.00/13.00 uso servizi igienici e mensa (Turno unico)

Ore 13.00/14.30 attività ludico motoria

Ore 14.30/16.00 attività didattica strutturata

Ore 16.15 uscita

SCUOLA PRIMARIA

Il CURRICOLO: 27h settimanali_ Plessi AMARI e FERRARA per le classi prime, seconde, terze e quarte;

28,15h settimanali_Plessi AMARI e FERRARA per le classi quinte

L'orario delle attività dal lunedì al venerdì, è così articolato:

Classi prime, seconde, terze e quarte



Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:00 -13.30	8:00 -13.30	8:00 -13.30	8:00 -13.30	8:00 -13.00

Classi quinte

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-13:15	8:00-13:00

Classi I Modulo 27 h (24h curr. + 2 IRC + 1 INVALSI)	Classi II Modulo 27 h (24h curr. + 2 IRC + 1 INVALSI)	Classi III-IV Modulo 27 h (24h curr. + 2 IRC + 1 INVALSI)	Classi V Modulo 28,15 h (24h curr. + 2 IRC + 1 INVALSI+ 1,15 h Ed. Motoria)
Italiano (6h)	Italiano (5h)	Italiano (5h)	Italiano (5h)
Lingua inglese (1h)	Lingua inglese (2h)	Lingua inglese (3h)	Lingua inglese (3h)
Musica (1h)	Musica (1h)	Musica (1h)	Musica (1h)
Arte e immagine (1h)	Arte e immagine (1h)	Arte e immagine (1h)	Arte e immagine (1h)
Ed. fisica (2h)	Ed. fisica (2h)	Ed. fisica (2h)	Ed. fisica (1,15h) ESPERTO
Storia (2h)	Storia (2h)	Storia (2h)	Storia (2h)
Geografia (2h)	Geografia (2h)	Geografia (2h)	Geografia (2h)
Matematica (6h)	Matematica (6h)	Matematica (5h)	Matematica (7h)
Scienze (2h)	Scienze (2h)	Scienze (2h)	Scienze (2h)
Tecnologia (1h)	Tecnologia (1h)	Tecnologia (1h)	Tecnologia (1h)
INVALSI (1h)	INVALSI (1h)	INVALSI (1h)	INVALSI (1h)
IRC /att. Opz. (2h)	IRC /att. Opz. (2h)	IRC /att. Opz. (2h)	IRC /att. Opz. (2h)

IL CURRICOLO: n.40h settimanali_Solo plesso Ferrara

L'orario delle attività dal lunedì al venerdì, è così articolato:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
--------	---------	-----------	---------	---------



8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-16.00	8.00-16.00
------------	------------	------------	------------	------------

Classi I Modulo 40h (28 curricolo + 2 IRC + 10 mensa/gioco)	Classi II-III Modulo 40h (28 curricolo + 2 IRC + 10 mensa/gioco)	Classi IV Modulo 40h (33 curricolo + 2 IRC + 5 mensa/gioco)	Classi V Modulo 40h (31 curricolo + 2 IRC +2 h Ed. motoria +5 mensa/gioco)
Italiano (7h) di cui 1 Invalsi	Italiano (6h) di cui 1 Invalsi	Italiano (7h) di cui 1 Invalsi	Italiano (7h) di cui 1 Invalsi
Lingua inglese (2h)	Lingua inglese (3h)	Lingua inglese (3h)	Lingua inglese (3h)
Musica (2h)	Musica (2h)	Musica (2h)	Musica (2h)
Arte e immagine (1h)	Arte e immagine (1h)	Arte e immagine (1h)	Arte e immagine (1h)
Ed. fisica (2h)	Ed. fisica (2h)	Ed. fisica (2h)	Ed. fisica (1+1h con ESPERTO)
Storia (3h)	Storia (3h)	Storia (4h)	Storia (4h)
Geografia (2h)	Geografia (2h)	Geografia (3h)	Geografia (3h)
Matematica (5h)	Matematica (5h)	Matematica (7h)	Matematica (7h)
Scienze (2h)	Scienze (2h)	Scienze (2h)	Scienze (2h)
Tecnologia (2h)	Tecnologia (2h)	Tecnologia (2h)	Tecnologia (2h)
IRC/att.altern.IRC (2h)	IRC/att.altern.IRC (2h)	IRC/ att.altern.IRC (2h)	IRC/ att.altern.IRC (2h)
Mensa (5h)	Mensa (5h)	Mensa/gioco (5h)	Mensa/gioco (5h)
Gioco libero/strutturato (5h)	Gioco libero/strutturato (5h)		

ta la presenza di n.7 classi a TP, nel rispetto della logistica del Centro di refezione ubicato al primo piano, si osserveranno i seguenti turni di somministrazione pasti:



Classi 2D\E_3D Classi 1D_1E_	Ore 12.00/12.40 I Turno	Refettorio, primo piano Aula mensa, primo piano	Ore 13.00/14.00 (Gioco libero/strutturato)
Classi 4D_5D	Ore 13.00/13.40 II Turno	Refettorio, primo piano	Ore 14.00/ 16.00 Attività didattica)

- Nelle classi a tempo pieno, di norma, non sono assegnati compiti per casa ma per le classi IV e V è previsto un incremento della metodologia del lavoro individuale, in preparazione alla scuola secondaria di primo grado, con modalità anche concordate con le famiglie.
- Le ore disciplinari, soprattutto in orario pomeridiano, devono essere svolte in assetto laboratoriale e ludico, privilegiando le attività motorie e creative, nei numerosi spazi laboratoriali del plesso Ferrara. Nelle classi terze e quarte, nelle ore pomeridiane è previsto il Progetto "Sport: un diritto per tutti" con le attività di cricket e taekwondo.

Esempio attività pomeridiane:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore 14.00-16.00	<u>Informatica</u> Aula multimediale	<u>Arte e immagine</u> Laboratorio di arte	<u>Educazione fisica</u> Aula interciclo/palestra	<u>Scienze</u> Laboratorio scientifico	<u>Italiano</u> Biblioteca

SCUOLA SECONDARIA

IL CURRICOLO: n.30 ore settimanali

(plesso Roncalli)

L'orario delle attività, dal lunedì al venerdì, è così articolato per tutte le classi:

CORSI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì



A/B/C/D	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-14:00
---------	------------	------------	------------	------------	------------

Italiano: 6h
Storia: 2h
Geografia 2h
Matematica e scienze: 6h
Inglese: 3h
Francese/Spagnolo: 2h
Tecnologia: 2h
Arte: 2h
Musica: 2h
Educazione fisica: 2h
IRC/att.alternative IRC: 1h

NOTA: Il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare l'ora di approfondimento di Italiano per il potenziamento della geografia (da 1 a 2 ore).

GIOCO_ ATTIVITA' LUDICHE E SPORT

L'istituto gode di spazi dedicati allo sport, al movimento, al gioco, alla danza, dentro e fuori le mura scolastiche. E' comunque importante attrezzare sempre in maniera idonea e sicura anche gli spazi interni alla scuola e, in particolare:

Al plesso Amari:

- L'aula Polifunzionale è destinata all'attività motoria e alla psicomotricità per la scuola primaria (in caso di maltempo)
- Il cortile è allestito come spazio ludico-ricreativo.
- La scuola dell'infanzia, usufruisce di n.2 aule a corredo che compongono lo spazio di intersezione per le attività ludico-motorie.
- Previste attività ludico motorie presso il Parco della Salute_Foro Umberto I

Al plesso Roncalli:

- La palestra San Basilio

Al plesso Ferrara:

- L'aula di intersezione è adeguatamente strutturata e attrezzata per garantire le attività



- ludico-motorie per la scuola dell'infanzia.
- Il cortile di via Pardi e il giardino storico su piazza Magione sono allestiti come spazi ludico-ricreativi e cerchi narrativi (progetto "Magione WE", Mcbact).
 - Gli alunni e le alunne del plesso Ferrara utilizzano la limitrofa palestra San Basilio, nelle fasce orarie non utilizzate dalla scuola secondaria.
 - Previste attività ludico motorie presso il Parco della Salute_Foro Umberto I



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MICHELE AMARI	PAAA89802T
FRANCESCO FERRARA	PAAA89803V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MICHELE AMARI_PRM	PAEE898012
FRANCESCO FERRARA_PRM	PAEE898034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RITA BORSELLINO	PAMM898011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

I.C. RITA BORSELLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MICHELE AMARI PAAA89802T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FERRARA PAAA89803V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MICHELE AMARI_PRM PAEE898012

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO FERRARA_PRM PAEE898034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RITA BORSELLINO PAMM898011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sarà sviluppata trasversalmente in tutti gli ambiti disciplinari e, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente circa l'educazione civica, in modo esclusivo 33 ore annue, n.1 ora a settimana per 33 settimane, **nel primo e secondo ciclo d'istruzione**, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nucleo tematico: relazioni positive all'interno del gruppo classe

Obiettivi:

- □ Apprendere buone abitudini;
- □ Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni;
- □ Rispettare le regole dei giochi;
- Giochi per conoscersi
- Concetto di libertà, diritto e dovere
- Rispettare il turno di parola
- □ Rafforzare l'emulazione costruttiva.
- Sperimentare nuove forme di regole in classe
- Rispettare l'ambiente scuola
- Sperimentare nuove forme di comunicazione (parole di cortesia "grazie", "per favore", ecc.)

Nucleo tematico: Le paroline gentili del Natale



Obiettivi:

- □ Sperimentare nuove forme di regole in classe
- □ Rispettare la turnazione nei giochi;
- Rispettare l'ambiente scuola
- □ Rafforzare l'emulazione costruttiva.
- Rispettare il turno di parola
- Sperimentare nuove forme di comunicazione (parole di cortesia "grazie", "per favore", ecc.)

Nucleo tematico: L'educazione ambientale

Obiettivi:

- □ Prendere coscienza di sé e dell'ambiente scolastico
- □ Rispettare l'ambiente scuola
- Esercitare l'osservazione dell'ambiente naturale
- Sviluppare curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con l'ambiente, percependone reazioni e cambiamenti
- Assumere corrette abitudini di rispetto e salvaguardia dell'ambiente

Attività da proporre: Conversazione guidata; giochi di ruolo; disegno libero storytelling; drammatizzazione

SCUOLA PRIMARIA:

	Classe I	
	I Q h. 16,30	II Q h. 16,30
Cittadinanza responsabile	1. Le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: -la famiglia, -la scuola, -il quartiere,	gruppi cooperativi di solidarietà 1. Comportamenti di partecipazione attiva e regole da adottare nel gruppo



	-i gruppi cooperativi di solidarietà e di volontariato	
	2.Comportamenti di partecipazione attiva e regole da adottare nel contesto della vita di gruppo	
Ed. Ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	1.Riutilizzo, riciclo, raccolta differenziata	1.L'inquinamento
Educazione alla salute	1.Promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano.	1.Promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano
Educazione alla cittadinanza digitale	1.Educazione alla cittadinanza digitale	1.Educazione alla cittadinanza digitale
<p>Tutte le tematiche saranno affrontate in modo adeguato alla fascia di età degli alunni.</p> <p>Tale insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017 n.62. Anche per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si seguiranno i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF. La tematica interdisciplinare definita sarà sviluppata trasversalmente in tutti gli ambiti disciplinari e, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente circa l'educazione civica, in modo esclusivo 33 ore annue, n.1 ora a settimana per 33 settimane.</p>		

	Classe II	
	I Q h. 16,30	II Q h. 16,30
La Costituzione	Conoscenza e riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale	Corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali



Lo Sviluppo Sostenibile	Con riferimento agli obiettivi di Agenda 2030 che non si limitano ai soli temi ambientali, ma riguardano i diritti fondamentali delle persone (salute, uguaglianza, lavoro, istruzione)	Con riferimento agli obiettivi di Agenda 2030 che non si limitano ai soli temi ambientali, ma riguardano anche la tutela del patrimonio e del territorio
La Cittadinanza Digitale	Rispetto delle regole durante il periodo Covid	Concetto di salute e benessere

Tutte le tematiche saranno affrontate in modo adeguato alla fascia di età degli alunni.

Tale insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017 n.62. Anche per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si seguiranno i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF. La tematica interdisciplinare definita sarà sviluppata trasversalmente in tutti gli ambiti disciplinari e, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente circa l'educazione civica, in modo esclusivo 33 ore

annue, n.1 ora a settimana per 33 settimane.

	Classe III	
	I Q h. 16,30	II Q h. 16,30
Cittadinanza responsabile	<ul style="list-style-type: none"> -Rispetto delle regole -Rispetto dell'ambiente -Rispetto degli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> -Prendersi cura di se stessi e degli altri nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile -Prendersi cura dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile
Ed. ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	<p>Mettere in atto comportamenti corretti per la tutela della salute degli altri</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e della natura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riutilizzo -raccolta differenziata 	<ul style="list-style-type: none"> -Creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale



	-riciclo	
Ed. Alimentare	Favorire l'educazione alla salute e al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione	Promuovere la consapevolezza che cambiare abitudini e comportamenti è importante per aiutare se stessi e per creare condizioni di buona salute per tutti
Educazione alla cittadinanza digitale	Regole fondamentali per un uso corretto dei social e di internet	Utilizzare internet, le risorse digitali e gli strumenti in modo consapevole
<p>Tutte le tematiche saranno affrontate in modo adeguato alla fascia di età degli alunni.</p> <p>Tale insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017 n.62. Anche per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si seguiranno i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF. La tematica interdisciplinare definita sarà sviluppata trasversalmente in tutti gli ambiti disciplinari e, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente circa l'educazione civica, in modo esclusivo 33 ore annue, n.1 ora a settimana per 33 settimane.</p>		

	Classe IV	
	I Q h. 16,30	II Q h. 16,30
La Costituzione Italiana	Lo studio del Regolamento disciplinare del DVR	Lo studio delle regole
Sviluppo Sostenibile,	-La raccolta differenziata e il riciclaggio	-La tutela del patrimonio e del territorio
educazione ambientale,		
conoscenza e tutela del	-L'educazione all'ambiente	-L'educazione alla salute
patrimonio e del		
territorio		



Cittadinanza digitale	Uso corretto di Internet (Netiquette)	Navigare in rete in sicurezza
<p>Inoltre le insegnanti propongono la distribuzione delle 33 ore di Educazione Civica per ogni materia nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano 6 ore; Matematica 2 ore; Storia 6 ore; Geografia 2 ore; Scienze 3 ore; Tecnologia 3 ore; Arte ed Immagine 3 ore; Musica 1 ora; Inglese 2 ore • IRC 3 ore; Ed. Motoria 2 ore. <p>Tutte le tematiche saranno affrontate in modo adeguato alla fascia di età degli alunni.</p> <p>Tale insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017 n.62. Anche per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si seguiranno i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF. La tematica interdisciplinare definita sarà</p> <p>sviluppata trasversalmente in tutti gli ambiti disciplinari e, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente circa l'educazione civica, in modo esclusivo 33 ore annue, n.1 ora a settimana per 33 settimane.</p>		

	Classe V	
	I Q h. 16,30	II Q h. 16,30
Costituzione	Educazione alla legalità	Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici....
Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Con riferimento agli obiettivi di Agenda 2030 che non si limitano ai soli temi ambientali, ma riguardano i diritti fondamentali delle persone (salute, uguaglianza, lavoro, istruzione)	Con riferimento agli obiettivi di Agenda 2030 che non si limitano ai soli temi ambientali, ma riguardano anche la tutela del patrimonio e del territorio
Cittadinanza digitale	Educazione alla cittadinanza digitale	Navigazione in rete in sicurezza, utilizzo consapevole e responsabile del digitale



Tutte le tematiche saranno affrontate in modo adeguato alla fascia di età degli alunni.

Tale insegnamento sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs.13 aprile 2017 n.62. Anche per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica si seguiranno i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF. La tematica interdisciplinare definita sarà sviluppata trasversalmente in tutti gli ambiti disciplinari e, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente circa l'educazione civica, in modo esclusivo 33

ore annue, n.1 ora a settimana per 33 settimane.

SCUOLA SECONDARIA

PROPOSTE MACRO – AREE INERENTI L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMI GRADO (33 ORE ANNUE) 2020/21

Suddivisione oraria:

- Italiano- Storia – Geo: 8 h
- Arte: 3h – Musica: 3h
- Tecnologia: 5h Scienze: 4 h
- Ed. fisica: 3h- Inglese: 3h
- Francese/Spagnolo: 3h
- Religione: 2 h

CLASSI PRIME

SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione ambientale:

- L'inquinamento;
- Riutilizzo, riciclo, raccolta differenziata

CITTADINANZA DIGITALE

Educazione digitale:

- Impariamo a navigare in rete in sicurezza

Cosa è la COSTITUZIONE? I 12 principi fondamentali

Cosa sono i diritti e i doveri?



Condivisione del "Regolamento d'Istituto"

Gli Enti territoriali e le loro funzioni: i Comuni, le Province e le Regioni

CLASSI SECONDE

COSTITUZIONE ITALIANA

- Gli organi dello Stato e le loro funzioni

L'UNIONE EUROPEA

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Nuovi stili di vita

CITTADINANZA DIGITALE

- Fake news e siti attendibili

- Copyright e diritti d'autore

CLASSI TERZE

COSTITUZIONE

Le donne nell'Assemblea costituente

ORGANISMI INTERNAZIONALI COSTITUZIONE

Diritti umani e civili:

- Donna

- Infanzia

- Razzismo

- Antisemitismo

SVILUPPO SOSTENIBILE

Le ecomafie

CITTADINANZA DIGITALE

Educazione digitale: bullismo e cyberbullismo



Curricolo di Istituto

I.C. RITA BORSELLINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo verticale ICS Rita Borsellino](#)

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), l'ICS Rita Borsellino ha elaborato il CURRICOLO D'ISTITUTO al fine di garantire alle alunne e agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente e continuo. Già con il Decreto Ministeriale del 16 Novembre 2012 n. 254, erano state emanate le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione".

Il testo sostituisce sia le Indicazioni Nazionali del 2004 e per l'apprendimento permanente dal Parlamento e dal Consiglio Europeo del 2006, e dalle Indicazioni per il Curricolo del 2007 e presenta un nuovo curriculum basato sulle COMPETENZE CHIAVE.

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ed il Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020 hanno introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nell'ottica «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri», in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati e garantire loro l'acquisizione di formazione e competenze adeguate intrecciando il sapere, il saper fare e il saper essere.

La scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze di cittadinanza, al profilo dello studente al termine



del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina.

La competenza è sapere agire, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, sono quindi le competenze chiave il filo conduttore unitario nella costruzione di un curricolo che promuova il dialogo tra le discipline e la continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte educative e didattiche affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione della loro autonomia.

Il curricolo ha una scansione bimestrale, poiché il bimestre è stato considerato un congruo arco di tempo per sviluppare gli obiettivi di apprendimento prefissati, anche in un'ottica di raccordo con gli incontri scuola-famiglia che hanno cadenza bimestrale e con la scansione dell'anno scolastico che è quadrimestrale.

Nel curricolo sono anche specificate le attività alternative all'IRC svolte in ciascun ordine di scuola. Per la lettura dettagliata del curricolo di scuola e le attività alternative all'IRC, si rimanda agli allegati "Curricolo" pubblicati sul sito, vari ordini di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia e in collaborazione con le famiglie mira a far sviluppare in ciascun alunno e alunna le seguenti dimensioni: Identità- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Autonomia - acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri.

Competenza – imparare a riflettere sulla propria esperienza.

Cittadinanza – scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico. Nella nostra attività progettuale, alcune ricorrenze ed eventi assumono particolare rilevanza offrendo annualmente spunto di riflessione e approfondimento in tutti e tre i plessi e ordini di scuola.



Dettaglio Curricolo plesso: MICHELE AMARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia di entrambi i plessi (Amari e Ferrara) condividono lo stesso curriculum. Il curriculum della scuola dell'infanzia è suddiviso in bimestri e fa riferimento ai diversi campi d'esperienza con i relativi obiettivi di apprendimento (vedi link [Curricolo verticale ICS Rita Borsellino](#)).

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La nostra scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia e in collaborazione con le famiglie mira a far sviluppare in ciascun alunno e alunna le seguenti dimensioni: Identità - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Autonomia - acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri.

Competenza – imparare a riflettere sulla propria esperienza. Cittadinanza – scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico.

Nella nostra attività progettuale, alcune ricorrenze ed eventi assumono particolare rilevanza offrendo annualmente spunto di riflessione e approfondimento in tutti e tre i plessi e ordini di scuola.



Approfondimento

E' possibile consultare il Curricolo verticale dell'Istituto mediante il seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1mZfIF06QVsq6dkQu6jPI4BeOMGQ8wRmr/view?ts=638f8f51>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto STEM*Lab_Azione di rete

Il progetto Stem*Lab è coordinato dal Consorzio Kairos di Torino in collaborazione con 38 soggetti provenienti dal terzo settore, dall'amministrazione locale, dal mondo delle fondazioni e del profit. Il coordinamento scientifico è a cura del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano in collaborazione con Fondazione ECM, Explora-Museo dei bambini, PALERMOSCIENZA, Scientificamente, FabLab Napoli, Fondazione CIVES. Gli istituti scolastici coinvolti sono in Campania, Lombardia, Piemonte, Sicilia. Il referente del monitoraggio e valutazione è ISNET di Bologna e quello della comunicazione è l'associazione PLUG di Torino. Le attività promosse coinvolgono diversi beneficiari: studenti, docenti, operatori e famiglie. Nello specifico si svolgeranno azioni di rete locale ed empowerment comunità educante, consolidamento delle attività e infine modellizzazione e diffusione della sperimentazione. Attività: -Laboratorio "Api e apicoltura un bene da tutelare" – a cura di OFFICINA CREATIVA INTERCULTURALE_Classi II; -Visita al museo Doderlein con annesso laboratorio in situ "Nel magico mondo degli animal... bot" – a cura di PALERMOSCIENZA_Classi III e IV; -Visita al museo Salinas e laboratorio annesso in situ "Memorie del Mediterraneo" – a cura di UBUNTU_Classi V; - Passeggiata didattica a Villa D'Orleans o altri siti gratuiti atte a rinforzare negli alunni e nelle alunne la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio, organizzate su specifica richiesta del corpo docente – a cura di tutti i Partner

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Obiettivo comune: permettere ai minori di scoprire le proprie capacità , apprendere e sperimentare in prima persona, sviluppare oltre che alle proprie competenze anche la fiducia in sé stessi . Infatti, attraverso lo strumento delle materie STEM si vogliono stimolare competenze trasversali quali la creatività, la capacità di innovare, la resilienza, l'intenzionalità, la flessibilità, la motivazione, la leadership e l'apprendimento cooperativo tra bambini/e e adulti in una logica di prevenzione della povertà educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Music LAB

Museo

● Sport Popolare in Spazio Pubblico (SPSP)

Mettere a sistema, valorizzare e potenziare le esperienze di rigenerazione urbana legata allo sport e di relazioni di comunità e accesso ai diritti che in questi anni le associazioni di partenariato hanno creato nel quartiere Kalsa Tribunali Castellammare. Capofila del progetto attivo a Palermo all'interno del quartiere Kalsa è l'associazione Handala, che ha come partner: il Comitato Addiopizzo, booq, SEND, Comune di Palermo, VIVI Sano Onlus, Uisp Palermo, Asd Baskin Palermo e l'Istituto Comprensivo Rita Borsellino, tutte realtà che insistono in quel territorio da diversi anni. Le attività di promozione della salute con visite gratuite per tutti/e sono propedeutiche ai corsi delle varie discipline sportive gratuite che coinvolgono bambine, bambini e adulti di qualunque età. Le multidisciplinari (Ed. alimentare; Percorsi ludico-sportivi; Summer Camp; attività sportive per bambini/e, giovani e adulti: calcio, basket, volley, danza-pilates, atletica leggera, ginnastica dolce, kick boxing e voga; attività di "Progettazione partecipata" e passeggiate in quartiere "A che gioco giochiamo"; laboratori di storytelling sul quartiere); manifestazioni sportive, artistiche e culturali) si svolgeranno nell'area verde e nel campetto di piazza Magione, nei locali di booq, nel Parco della Salute del Foro Italico e nella palestra San Basilio dell'ICS Rita Borsellino "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- sviluppare un'offerta sportiva multidisciplinare, integrata ed inclusiva che aspiri a coinvolgere le persone che vivono il territorio di intervento; • rafforzare pratiche sociali di prossimità e di innovazione sociale "dal basso", partendo dalle esigenze e dai bisogni dei cittadini per realizzare interventi collettivi di interesse comune; • rigenerare luoghi e territori in un'ottica di condivisione e cura del bene comune, per avvicinare gli abitanti allo sport e riportarli a vivere attivamente gli spazi pubblici del proprio territorio, offrendo anche opportunità di crescita e occupazione; • diffondere, attraverso lo sport, valori educativi e culturali (lealtà, rispetto reciproco e delle regole, non violenza, amicizia, impegno, valorizzazione delle differenze, confronto e relazione, tolleranza, ecc.); • promuovere la salute e il benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi; • favorire relazioni basate sulla gratuità e sul dono, in un'ottica di condivisione di



competenze, professionalità e tempo libero.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi aperti

● Scuola Attiva KIDS

Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto è rivolto a tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Cortile

● Scuola Attiva Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi e ragazze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



PICCOLI EROI CRESCONO

Progetto ludico-motorio per lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base” Il progetto ludico motorio “Piccoli Eroi crescono”, promosso dall’USR Calabria – Ufficio di Coordinamento EMFS e destinato alle 1^a e 2^a classi della Scuola Primaria, è in diretta continuità metodologicodidattica con il progetto “Piccoli Eroi a Scuola”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali in età prescolare attraverso proposte psicomotorie e grafomotorie, -Perseguire lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali che rappresentano a quest'età la base strutturale e funzionale per l'apprendimento e il controllo di qualsiasi azione motoria. Corpo e movimento rappresentano ancora i canali privilegiati con cui esplorare l'ambiente, entrare in relazione con gli altri, costruire abilità e conoscenze, interiorizzare regole e valori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Ludoteca/Cortile



● PROGETTO ERASMUS KA2_STEP - SUPPORTING TEACHERS TO EDUCATE PROACTIVELY_CESIE

Lavorare in un ambiente interculturale costituisce una sfida per le docenti e i docenti, soprattutto quando l'attività didattica si svolge in contesti di apprendimento digitali. Allieve ed allievi migranti tendono ad essere lasciati indietro per via del loro background socio-culturale. È necessario, dunque, trovare nuovi metodi didattici per le lezioni online e in presenza al fine di superare ostacoli legati al diverso background socio-culturale e alla scarsa conoscenza della lingua di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di creare un'alleanza strategica fra ONG (organizzazioni non governative), CESIE e scuole primarie ONG che lavorano con una popolazione scolastica culturalmente variegata con allieve ed allievi con background migratorio e che hanno affrontato le medesime sfide nel corso del periodo di chiusura delle scuole dovuto al lockdown.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



CONI: LO SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI_2022.23

Gli/Le alunni/e sono impegnati a svolgere più attività sportive gratuitamente, con costanza e sotto la supervisione di tecnici altamente qualificati e preparati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le condizioni del tessuto sociale delle aree urbane ad alto disagio giovanile, grazie ad un adeguato programma di sostegno condotto attraverso lo sport e in grado di promuovere un incremento significativo nei rapporti e nelle relazioni fra individui

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile



● Esperienza inSegna

XIV edizione di Esperienza inSegna : Manifestazione scientifica organizzata dall'Associazione PALERMOSCIENZA presso l'Università degli Studi di Palermo (Edificio 19 - Viale delle Scienze). Il tema della manifestazione, che si svolgerà da martedì 14 febbraio 2023 a domenica 19 febbraio 2023, si ispira all'Agenda 2030, per riprendere da dove si era terminato nel 2020, e alle opere di Italo Calvino, in considerazione del fatto che nel 2023 sarà celebrato il centenario della nascita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento delle problematiche attuali e consolidamento della conoscenza delle tematiche storiche della cultura scientifica e tecnologica e delle competenze di base, con particolare cura di quelle comunicative, nella certezza che tutto ciò contribuisca efficacemente alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Libriamoci

Una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero, e che per il nono anno consecutivo torna a mettere in primo piano la lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Librerie

● L'amico immaginario_Banca d'Italia_Ed. Finanziaria

Laboratorio educativo per le scuole primarie: bambini e bambine, divisi in piccoli gruppi, daranno vita ad un personaggio immaginario e gestiranno le sue entrate finanziarie con l'obiettivo di soddisfarne i bisogni ma anche i desideri. Il laboratorio, curato dagli esperti della Banca d'Italia, permetterà ai partecipanti di riflettere su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget ma anche credito e risparmio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è quello di far comprendere ai bambini e alle bambine che esistono diverse categorie di spesa, che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può



disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● BUDDY PROGRAM

Buddy Program nasce dalla volontà di Fondazione Snam e CIAI di sostenere il percorso di studi delle ragazze delle scuole secondarie di primo grado, con particolare attenzione alle materie scientifiche. Sebbene siano alla base del futuro lavorativo, i dati mostrano un divario di genere significativo riguardo alle materie STEM: le ragazze, infatti, sperimentano minor motivazione e fiducia in loro stesse nell'intraprendere un percorso di formazione scientifica e, in particolare, matematica; in Italia, ancora prima della pandemia, infatti, non solo erano poche le ragazze che seguivano questa strada nei loro studi (il 5% dichiarava di voler percorrere una formazione matematico- scientifica) ma solo il 40% di loro si riteneva all'altezza dei propri coetanei maschi. L'allontanamento dalle materie STEM avviene molto presto, in particolare nelle ultime classi della scuola primaria e nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Un gap che la pandemia rischia di allargare ulteriormente, privando le bambine e le ragazze della possibilità di sviluppare talenti e competenze indispensabili per costruirsi il proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Ogni percorso prevede circa 9 incontri di attività online all'interno del trimestre sulla base di un calendario concordato e condiviso. Per ciascuna scuola e città la figura di un referente territoriale si occuperà di mantenere i contatti con i docenti e le famiglie delle ragazze coinvolte, garantire la corretta osservazione delle procedure formali, monitorare i percorsi di tutoring attivi e intervenire nel caso di necessità specifiche. Ogni volontario, per aderire al programma, dovrà partecipare a una formazione didattica/pedagogica e dovrà sottoscrivere la Child Safeguarding and Protection Policy (CSPP) di CIAI.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Volontari per l'educazione

Supporto allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati riguardanti lo sviluppo di competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Schermi di classe

Tavolo permanente audiovisivo Piattaforma multimediale per la visione di film Materiali per l'attività didattica in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze relative ai testi cinematografiche Sensibilizzazione verso i temi trattati Consapevolezza del ruolo di cittadini attivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo 2022.23

Partecipazione ai giochi matematici attraverso lo svolgimento di prove selezionate dall'Accademia Italiana per la promozione della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico. matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Progetto Buone pratiche per l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di persone vulnerabili nel settore agricolo a S. Onofrio e in Sicilia

LABORATORIO IN CLASSE – 2 ore: Un percorso laboratoriale per stimolare il dibattito ed il pensiero critico. Un incontro alla scoperta del Pianeta Terra, per acquisire le chiavi di lettura e diventare cittadini consapevoli e responsabili. VISITA DIDATTICA – 4 ore: In visita presso la Fattoria Sociale Didattica di S. Onofrio, per conoscere il progetto e i suoi laboratori: un laboratorio per la trasformazione del latte (formaggi a latte crudo) e uno per la produzione del miele di ape nera sicula. Una passeggiata didattica lungo un sentiero della RNO Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto per sperimentare attività in natura, attraverso laboratori sensoriali e artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Stimolare il dibattito ed il pensiero critico. Diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Fattoria didattica

● Progetto “Se sai mangi meglio e siciliano”

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle abitudini sane e corrette relative alla corretta alimentazione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Studi televisivi e di registrazione

● Giocando in democrazia_ Un sindaco in ogni scuola della II circoscrizione

Elezioni del baby sindaco. Proclamazione presso Palazzo delle Aquile Incontri con gli altri baby sindaco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Cittadinanza attiva



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Educare al bello" - in collaborazione con la Prima circoscrizione di quartiere-Palermo

Attività di educazione musicale con associazione Talità Kum (coro e orchestra)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Potenziamento competenze relative all'educazione musicale Cittadinanza attiva Ampliamento delle conoscenze relative ai luoghi di interesse storico-artistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Rotelle di classe

Il Progetto è promosso dagli Organismi Sportivi affiliati al CONI ed al CIP prevede un percorso di educazione motoria, attraverso il gioco e l'approccio ai pattini a rotelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie fondamentali; Stimolare il confronto con il movimento ludico motorio Introdurre al pattinaggio e allo skateboarding come strumenti di avvicinamento al mondo sportivo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Cortile

● La scuola al cinema Rouge e t Noir

Partecipazione proiezione film Scuola Infanzia e Primaria: Lo Schiaccianoci e il Flauto Magico
Scuola secondaria: Anna Frank e il diario segreto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Avvicinare i discenti al mondo del cinema - Educare gli alunni e le alunne alla media literacy o "alfabetizzazione mediale" - Potenziare le abilità comunicative, espressive - Aiutare al confronto e riflessione sulla Storia e sui giorni nostri; - iFar comprendere il valore di principi importanti come la solidarietà e il rispetto dell'altro;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema

● #47 Festival di Morgana

Dal 3 al 13 novembre racconti, performance e suggestioni da Persia, Egitto, Inghilterra, Spagna, Israele. Senza dimenticare la Sicilia né le altre forme d'arte: scrittura, illustrazioni d'autore, film per bambini e musica attraverso libri, mostre, proiezioni, laboratori e seminari. Palermo si trasforma in un teatro diffuso grazie al Festival di Morgana, evento che coinvolge tanti luoghi della città grazie alla migliore tradizione dell'opera dei pupi. Spettacoli, mostre, convegni, workshop presso il Museo internazionale delle Marionette "Antonio Pasqualino", Chiesa di San Matteo Apostolo ai Crociferi, Chiesa SS Euno e Giuliano e ICS Rita Borsellino-Palestra San Basilio_Piazza Magione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Manifestazione di ampio respiro, volta a far conoscere il patrimonio storico anche al di fuori del territorio siciliano e a salvaguardare il teatro dell'Opera dei Pupi, riconosciuto nel 2001 "Capolavoro del patrimonio orale e immateriale dell'umanità".

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Teatrocamion/teatrobuss

- **Festival delle Letterature Migranti"**
-



Nell'ambito dell'VIII edizione del "Festival delle Letterature Migranti", incontro con Samanta Milton Knowles traduttrice del libro "Katitzi" di Katarina Taikon presso l'Aula Magna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare e guidare i bambini e le bambine a: • riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; avvicinarsi a culture diverse; • favorire l'inclusione e l'integrazione dei bambini e delle bambine stranieri/e.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Progetto "Alza la voce! Festa della lettura in scena"_Cepell

La collaborazione tra il Teatro di Roma, Emilia Romagna Teatro e il Teatro Biondo di Palermo ha portato all'elaborazione di un progetto che ha ricevuto il finanziamento del Centro per il libro e la lettura (MIC) nell'ambito del Bando "AD ALTA VOCE" per progetti di promozione della lettura ad alta voce. Prima fase: Laboratori di lettura espressiva. Seconda fase: La classe, guidata dal proprio conduttore, dopo aver selezionato i brani da portare in gara, eleggerà la migliore coppia 'lettrice' che la rappresenterà nel contest locale. In occasione della gara in ciascuna delle località, che a Palermo si terrà il 29 marzo 2023, con una prova in teatro il giorno precedente, nella sala grande del Teatro Biondo, tutte le coppie leggeranno i brani selezionati durante il laboratorio sui quali si sono esercitati nel corso degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promozione della lettura ad alta voce. Favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto "Amici della musica"_Teatro Politeama

A partire da gennaio l'Associazione ricomincia con le sue matinée dedicate al pubblico delle scuole. Quest'anno il "Progetto Scuola" si racconta attraverso degli appuntamenti che segnano anche momenti importanti all'interno dell'anno scolastico: - Concerto della memoria "Shabbat Shalom" canti e parole di vita Canti ebraici, dall'antichità ad oggi, dal Medioriente all'Occidente, attraverso la tradizione dello Shabbat. - "I misteri di Paco e Mela"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere il repertorio classico e contemporaneo presso il pubblico dei bambini e dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Letterina a Babbo Natale_Rigiochi@mo

Ri-giochiamo è un piccolo progetto tutto siciliano cui Poste Italiane porta il suo contributo logistico: in sostanza, contribuiremo a dare una nuova vita a questi giocattoli che l'associazione Uno@uno si occuperà poi di "ridonare" il giorno della Befana. I giocattoli saranno poi donati ai bambini della Kalsa da Suor Anna Ercolina all'istituto delle Artigianelle delle Figlie di Sant'Anna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare alla Convivenza Democratica □- Sensibilizzare alunne e alunni sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. -□ Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale. □- Maturare all'attenzione dei più deboli e bisognosi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino storico



● Coro di voci bianche scolastico_Actività concertistica e operistica del 2022.23 del Teatro dei Ragazzi_L'arte adotta un bambino

Collaborazione con il "Teatro dei ragazzi", avente la sua sede presso il complesso delle cosiddette artigianelle di Piazza Kalsa con l'intento di creare un Coro di voci bianche dell'Istituto da coinvolgere in varie manifestazioni culturali della città. A partire da lunedì 21 novembre attività corali, in orario curricolare, con la soprano Pia Tramontana per le classi seconde e terze del plesso Amari. Seguiranno attività extracurricolari presso le Artigianelle, Piazza Kalsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; - saper cantare in modo intonato ad una o più voci; - saper acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; - saper collaborare con le/i proprie/i compagne/i di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; - migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici; - migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...); - sviluppo della capacità



di attenzione e concentrazione; - sviluppo delle capacità mnemoniche; - conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi;

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● Otello e lo stregone Ass. culturale "Teatro Bastardo"

Spettacolo presso l'Aula Magna, con l'artista Steve Cable Al termine dello spettacolo incontro con i piccoli spettatori per rispondere a tutte le domande sui temi dello spettacolo e sulle tecniche della manipolazione dei burattini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● La scuola a teatro_Teatro Libero

Il progetto scuole 2022/2023 è segnato da percorsi, da affiancare alle attività curriculari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali e civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. Partecipazione rappresentazioni teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Avvicinare le alunne e gli alunni al mondo teatrale perché possano sperimentare una forma di educazione culturale basata sull'analisi e la gestione di differenti linguaggi espressivi: musicale, iconico, gestuale, espressivo corporeo, sonoro, linguistico ... - Partecipare a uno spettacolo teatrale con interesse. - Facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale) - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO BIBLIOTECA: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è destinato alle alunne e agli alunni di tutto l'istituto ed è orientato alla promozione della lettura. L'iniziativa principale è il prestito dei libri nelle tre biblioteche, realizzato grazie ai contributi di volontari (genitori, nonni, etc). A questa attività si affiancano: - Io leggo perché



promossa dall'AIE ; - Incontri presso booq; - Incontri con gli autori; - laboratori di scrittura creativa; - mostra del libro in collaborazione con le librerie della zona; - spettacoli teatrali; - settimana di lettura ad alta voce;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi primari sono la promozione della lettura e l'incentivazione del valore del libro, non solo in quanto strumento elettivo di veicolazione dei saperi, ma anche come mezzo d'apertura di nuovi orizzonti, conoscenza di sé e di crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Librerie

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Campo scuola Serra Guarneri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Scoprire una riserva integrale attraverso le proprie emozioni;
- Stimolare la curiosità e contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturale del parco delle Madonie;
- Incrementare negli alunni e nelle alunne il senso di responsabilità ed il rispetto per la natura in tutte le sue forme, conoscere il bosco attraverso tutti e i cinque sensi;
- Convivere e cooperare per la durata del soggiorno in un clima di familiarità sperimentando uno stile di vita sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Esperienza residenziale in un ambiente naturale, per imparare a conoscerlo e a rispettarlo sperimentando in prima persona stili di vita sostenibili ed alternativi. L'intimità e la complicità tipica dei compagni di classe che va a misurarsi in un habitat differente, un borgo totalmente dedicato ai ragazzi ed immerso in un bosco. Un luogo dove esperire nuove dinamiche di convivenza ed in cui vivere momenti educativi non formali e improntati sul learning by doing.



Si alterneranno passeggiate in natura e laboratori in un percorso di educazione ambientale tra bosco, leggende e stili di vita sostenibili. La conoscenza dell'ecosistema bosco avviene attraverso attività di educazione ambientale legate all'estetica, all'emotività, alla sensorialità e al gusto della scoperta, al fine di stabilire una relazione affettiva tra gli alunni e l'ambiente in cui sono immersi. Laboratori di manipolazione, pittura, cucina, orto biologico, narrazione e l'incontro con antiche maestranze, verranno scelti in funzione del periodo di svolgimento del campo con attività di educazione ambientale calibrate all'età dei partecipanti nel rispetto del Metodo Educativo Palma Nana. Per i pasti, in cucina si utilizzano solo prodotti locali e di stagione, ponendo la massima attenzione ad una sana ed equilibrata alimentazione nell'arco del soggiorno.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● Oasi Capo Rama

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Contribuire alla conoscenza e al rispetto della natura
- Riconoscere le specie della macchia mediterranea

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Passeggiata nella Riserva lungo i sentieri battuti per conoscere la sua storia e la sua natura, imparare a riconoscere le specie della macchia mediterranea attraverso attività di educazione ambientale e giochi in natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Ecomuseo del mare Memoria Viva

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la capacità critica di lettura delle trasformazioni del territorio

Rispettare il bene comune

Diventare cittadini attivi e consapevoli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Visite , passeggiate, esplorazioni guidate lungo la costa sud di Palermo, laboratori e attività dentro e fuori il Museo

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Orto sinergico



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorisce momenti di cooperazione con i coetanei;
- Rispetto dell'ambiente;
- Migliorare le conoscenze sulle caratteristiche, sul ciclo vitale e sulla stagionalità delle principali piante coltivate, attraverso l'osservazione diretta e la misurazione della loro crescita;



- Diminuire la dispersione scolastica promuovendo l'autostima e la percezione di sé come parte integranti di un sistema condiviso

.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di bancali, irrigazione, pacciamatura, semina

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Percorso didattico primaverile al Bosco di Tommy

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire l'interazione di bambini e ragazzi con l'ambiente circostante;
- favorire relazioni positive;
- conoscenza e contatto con gli animali;
- imparare a distinguere i vari tipi di piante aromatiche;
- promozione di corretti stili di vita.

□

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il Progetto didattico al Bosco di Tommy svolge e promuove attività agricola secondo etica biologica, attività didattiche e ludico ricreative, legate al godimento della natura e allo sport all'aria aperta. Le attività proposte sono:

- Accoglienza in azienda
- Conosciamo gli ANIMALI da CORTILE e la loro storia.
- L'ORTO del BOSCO ed i 5 COLORI di FRUTTA e VERDURA (tavolo tematico)
- A PICCOLI PASSI percorso sensoriale.
- PERCORSO LUDICO MOTORIO.

□ I GIOCHI DI UN TEMPO all' aria aperta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno



● Fattoria didattica Valle del Torto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire l'interazione di bambini e ragazzi con l'ambiente circostante;
- stimolare i ragazzi all'osservazione particolare della natura;
- favorire relazioni positive;
- creare momenti di contatto diretto con il mondo rurale;
- far conoscere animali, piante e fiori;
- far conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore;
- imparare a distinguere i vari tipi di piante aromatiche;
- sviluppare la curiosità e la consapevolezza che la natura deve essere rispettata;
- sensibilizzare i bambini e le bambine sui principi di una sana e corretta alimentazione e favorire le loro capacità manipolative, attraverso i laboratori di cucina in cui possono mettere direttamente "le mani in pasta" .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini e le bambine saranno accolti alla Stazione dai proprietari della “Fattoria Didattica” dove trascorreranno un'intera giornata. Questa sarà costituita da brevi lezioni teoriche di educazione agro-ambientale ed ecosostenibilità . e laboratori basati sul gioco. Preparazione del pane con laboratorio didattico sulla panificazione, dal chicco alla farina, degustazione dei prodotti tipici (focaccine con ricotta, pane con olio, pizza, spremute d'arancia ect.). Visita guidata in azienda con relativo percorso didattico, gli animali da fattoria, passeggiata al fiume apprezzare il paesaggio vegetale, riconoscere le verdure selvatiche , il mondo delle api, laboratori, orientamento. Ai bambini e alle bambine non mancherà lo spazio per correre e giocare tra uliveti, frutteti e orti

Le attività si svolgeranno presso l'agriturismo e le zone limitrofe.

□



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● Corretti stili di vita e sana alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Sviluppare atteggiamenti responsabili contro lo spreco alimentare e condotte alimentari sane

-Promozione del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Sport Popolare in Spazio Pubblico: Attività laboratoriali di educazione alimentare con gli esperti della UISP Palermo



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Durata del Progetto

Tipologia finanziamento

- Fondazione coni il Sud



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli strumenti digitali. Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi: classroom SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione delle/gli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni e le alunne in classe e a casa.

Titolo attività: Didattica laboratoriale per l'inclusione e la promozione dello sviluppo di ciascuno SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale in materia di competenze digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio 2022/2025 saranno attivati percorsi di coding per gli alunni e le alunne della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e percorsi di robotica a partire dalla Scuola dell'infanzia.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il coding è uno strumento valido a stimolare il fanciullo sulla risoluzione di problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia.

Educare gli alunni e le alunne ad agire con consapevolezza per sapere affrontare le situazioni in modo analitico.

Il coding, inoltre, contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche.

Gli/le alunni* potranno in tal modo essere iscritti e partecipare ai percorsi didattici del progetto del Miur " Programma il futuro" e all'evento Code Week che si terrà in ottobre.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione verso la
transizione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore digitale_Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n.178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n.222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 – del PNRR.

Collegio docenti, delibera n. 40 del 15.12.2022

Consiglio Istituto del 29.12.2022



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MICHELE AMARI - PAAA89802T

FRANCESCO FERRARA - PAAA89803V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino/della bambina secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni delle/i bambine/i, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni e le alunne con particolari difficoltà.

Per le alunne e gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell' Infanzia attraverso i campi di esperienza svilupperà il senso di cittadinanza, scoprendo l'altro da sé, i suoi bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise. I bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano maturando comportamenti corretti per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Quindi, l' educazione civica, nella scuola dell'infanzia, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- - Definizione della propria identità
- -Avvio all'autonomia
- -Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- -Rispetto delle prime regole sociali

Certificazione delle competenze al termine della scuola dell

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle Certificazione delle competenze raggiunte, (vd allegato)

Allegato:

INFANZIA_CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 2022.23.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. RITA BORSELLINO - PAIC89800X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino/della bambina secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni delle/i bambine/i, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni e le alunne con particolari difficoltà.

Dai 3 ai 5 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Per le alunne e gli alunni di 5 anni, inoltre, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Il team docenti fa riferimento a condivisi indicatori relativi alle competenze di base (vd allegato)

Allegato:



INFANZIA - criteri valutazione 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' alunno,/a al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il team docenti fa riferimento a condivisi indicatori relativi alle competenze di base.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:



- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- -Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- -Rispetto delle prime regole sociali

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico.

Ai sensi dell'Ordinanza n. 172 del 04.12.2020 e delle Linee guida e in coerenza con la certificazione delle competenze, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti sulla valutazione degli alunni e delle alunne:

- Avanzato: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione Lgs 62/2017.

Per gli alunni e le alunne con B.E.S. (Bisogni educativi speciali) o con D.S.A. (Disturbi specifici dell'apprendimento) o con disabilità certificata, la valutazione viene effettuata sulla base, rispettivamente, del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

E' in atto un processo di revisione generale del sistema di valutazione che necessita un ripensamento dell'intero curriculum verticale, con una definizione attenta degli apprendimenti per le classi prime, seconde e quarte della scuola primaria, tenuto conto degli obiettivi formulati per le classi terze e quarte dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012 e



aggiornamenti).

E' stata predisposta una commissione di lavoro, con rappresentanti docenti dei tre ordini di scuola per rendere armonico e coerente il curriculum ai testi normativi attuativi.

La tabella con gli obiettivi disciplinari oggetto di valutazione, indicati dalle/i docenti, è pubblicata nel sito della scuola nella sezione dedicata, al seguente link

https://drive.google.com/file/d/1rBXIOUj7_Qu9xzKyjd1AqxDupzS3jVyj/view

Scuola secondaria

https://icsritaborsellino.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=3c59dc048e8850243b

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è finalizzata alla costruzione di un clima favorevole all'interno della comunità scolastica, dove ognuno deve imparare ad agire con responsabilità ed impegno nel rispetto di sé stesso e degli altri. Nella scheda personale, la valutazione del comportamento non influisce sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari ed è espressa scegliendo fra indicatori che corrispondono a una scala di giudizi: sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione del comportamento è riferita:

- al rispetto delle regole condivise nel gruppo classe;
- alla capacità di stabilire relazioni con gli altri;
- all'impegno nelle attività.

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento si adegua alle modifiche legislative introdotte con il D.L. n. 137/2008, con particolare riferimento all'art. 2, valuta il comportamento collegialmente nel Consiglio di Classe, lo esprime in decimi e stabilisce che, se inferiore a sei decimi, esso determina la non ammissione al successivo anno scolastico o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Un discorso a parte merita la scuola dell'infanzia, dove l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla



interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la eventuale proposta di non ammissione, il Collegio delibera i seguenti criteri:

- permanere di gravi insufficienze nelle abilità di base pur in presenza di stimoli individualizzati e strategie di recupero

- comportamento gravemente irrispettoso delle regole

- livelli non sufficienti di autonomia, partecipazione, interesse, frequenza

https://icsritaborsellino.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=093f65e080a295f8076

Allegato:

Criteria eventuali casi non ammissione alla classe successiva (PRM-SCD) e agli esami conclusivi primo ciclo istruzione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il criterio generale per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si riferisce a voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Occorre, altresì, aver svolto le prove Invalsi ad aprile, come da nuova normativa.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fanno riferimento alle Linee Guida elaborate dal Ministero dell'Istruzione.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento



dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. L'alunno dovrà dimostrare di comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. La valutazione sarà incentrata sulla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

I criteri di valutazione avranno come punto di riferimento i seguenti indicatori:

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

IRC/AAIRC:

I criteri di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa alla religione cattolica seguono la specifica tabella in allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



RITA BORSELLINO - PAMM898011

Criteri di valutazione comuni

In conformita alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sara espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda allegato.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

Criteri eventuali casi non ammissione alla classe successiva (PRM-SCD) e agli esami conclusivi primo ciclo istruzione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda allegato.



Allegato:

Criteria per la non ammissione alla classe successiva e agli esami 2021.22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MICHELE AMARI_PRM - PAEE898012

FRANCESCO FERRARA_PRM - PAEE898034

Criteria di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali nella scuola primaria, la valutazione finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa in relazione agli obiettivi, con giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE),

secondo termini e modalità definiti con l'O.M..n.172 del 04/12/2020. e nel dettaglio secondo criteri generali stabiliti nelle rubriche di valutazione disciplinari. La nuova valutazione per livelli riguarda tutte le discipline, compresa l'Ed. Civica. Per la Religione Cattolica e per il Comportamento, rimane la valutazione con giudizio sintetico, come previsto dal D.Lgs. n.62/2017.

https://drive.google.com/file/d/1rBXIOuj7_Qu9xzKyjd1AqxDupzS3jVj/view

Allegato:

Rubriche per il Curricolo 2022.23.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Scuola Primaria consoliderà ed amplierà le conoscenze e le abilità riferite al riconoscimento dei diritti e dei doveri, ponendo però maggiore attenzione al rapporto uomo-mondo-natura-ambiente, creando lo spazio necessario

affinché si possa effettivamente realizzare l'educazione alla sostenibilità ambientale, trattando il rapporto uomo-natura non solo attraverso un approccio scientifico, ma anche mediante un approccio volto alla conoscenza poetica ed estetica.

Per i criteri di valutazione si veda allegato in "Criteri di valutazione comuni"

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, con la seguente scala di giudizi:

ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente

Si veda allegato.

Allegato:

Valutazione del comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato in "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)"

Valutazione delle competenze

Per gli alunni e le alunne di classi V i/le docenti curricolari di classe procedono alla redazione della



certificazione delle competenze, ai sensi del Dlgs.62/2017 e del conseguente DM.742/2017, secondo quanto previsto dall'allegato A del summenzionato decreto e inserendo i dati sul registro ARGO.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

AZIONI INCLUSIVE: numerose sono le tipologie di azione per l'inclusione sia alla scuola primaria che alla secondaria, in linea con le medie di riferimento: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni*/studenti; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e territorio; attività di orientamento specifiche per alunni*/studenti* con BES. Inoltre c'è un generale coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni di territorio e costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione, in linea come circa il 90% delle scuole italiane. È stato formalizzato il decreto di costituzione del GLI e del GLO.

SOFTWARE INCLUSIVI: la scuola, negli ultimi anni, ha incrementato il proprio patrimonio di software inclusivi, utilizzando i fondi del Ministero per acquistare materiale utile ai percorsi di sostegno e recupero delle abilità di base. È in programma la stesura di un inventario di tale materiale, suddiviso per plesso, affinché tutto il personale docente (curricolare e sostegno) abbia contezza delle dotazioni e ne possa fare largo uso. In generale, in linea con le medie di riferimento, sia alla primaria che secondaria, vengono adottati strumenti e misure finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture, spazi, risorse e attrezzature e tra i docenti vengono condivisi strumenti e criteri comuni per la valutazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: per le attività di recupero e di potenziamento, in entrambi gli ordini di scuola, si organizzano gruppi di livello all'interno delle classi, vengono organizzate giornate/pause didattiche dedicate al recupero, soprattutto prima di lunghi periodi di vacanze e operazioni di scrutinio. Inoltre si partecipa a gare e competizioni sportive interne ed esterne alla scuola (Olimpiadi della matematica), e c'è un'attiva partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare, tra cui – in particolare – l'associazione Baskin, specializzata in basket inclusivo. Nella scuola primaria, inoltre, grazie al progetto pluriennale STEM*Lab, è stato attivo uno sportello per il recupero e uno di supporto alle famiglie.

COMODATO D'USO: La scuola favorisce, su richiesta, la donazione in comodato d'uso dei dispositivi digitali per alunni con fragilità.



ATTIVITA' FORMATIVE: vengono proposte alla scuola percorsi formativi sia dall'Ambito 17 a cui la nostra scuola appartiene, sia dalla Scuola Polo per l'inclusione di Palermo (ICS Antonio Ugo). I docenti scelgono di aderire in rapporto ai propri bisogni formativi.

Punti di debolezza

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA: Resta da realizzare e applicare un protocollo di accoglienza per alunni con CNI o BES e diffonderlo tra il personale docente e ATA affinché diventi prassi quotidiana, soprattutto per il personale a tempo determinato che talvolta non conosce l'approccio del nostro istituto, poiché è necessario praticare un comune linguaggio inclusivo e valutare le questioni e fragilità con parametri comuni e approcci comuni, seppur personalizzati. Una volta realizzato il protocollo, andrebbero realizzati monitoraggi sulla sua conoscenza e applicazione tra gli adulti educatori della scuola. Un esempio:

cpabloneruda.edu.it/attachments/article/48/Allegato%204%20Protocollo%20per%20l'accoglienza%20e%20l'inclusione%20degli%20alunni%20stranieri.pdf

PIANO ANNUALE INCLUSIONE: non sono coinvolti i soggetti esterni quali famiglie, enti esterni, associazioni di territorio, andrebbero coinvolte anche nell'elaborazione del Piano di Inclusione, come avviene in circa l'80% delle scuole italiane.

AUSILI PER DISABILI SENSORIALI: fino all'a.s. 2021.22 la nostra scuola non ha avuto la presenza di alunni disabili sensoriali; dall'a.s. 2022.23 è presente un soggetto con cecità e l'associazione Ciechi si è offerta di fornire appositi strumenti di supporto per l'alliev*. La scuola, a sua volta, su richiesta del team docenti, potrà operare l'acquisto di strumenti specifici (esempio: Braille, sintesi vocale, formato dei libri in digitale e audio)

Autovalutazione

Nell'attuazione dei processi di inclusione la scuola coinvolge attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per alunni/e e studenti/esse con bisogni educativi speciali sono adeguate alle esigenze e caratteristiche di ciascuno/a, pertanto, in generale, le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici de* singol* student* è ben strutturata a livello di scuola: il numero di alunni ai



quali viene redatto il PDP è molto alto, considerato che circa il 25% della popolazione scolastica viene identificata con bisogni educativi speciali. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

-Colloquio preventivo all'iscrizione delle/gli alunne/i DVA; -formazione classi; - analisi documentazione; -predisposizione PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS, insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e famiglie



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione incontri GLO Compilazione del quadro informativo PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le prove di verifica quadrimestrali e le osservazioni sistematiche consentono di verificare la progettazione elaborata e di effettuare eventuali rimodulazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella nostra istituzione scolastica l'idea di continuità si esplica attraverso una serie di azioni e di coinvolgimento delle/i docenti e delle/gli alunne/i delle classi ponte. In primo luogo è divenuto di fondamentale importanza la costruzione di un curriculum verticale con un'attenzione particolare all'ultimo anno di frequenza del grado precedente e del primo di quello seguente. In particolare: Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, non essendo la prima obbligatoria, diviene fondamentale esaminare l'intero percorso di frequenza che viene sintetizzato in una scheda di raccordo dove si esplorano tutte le aree esperienziali attraverso griglie di rilevazioni nelle quali i/le docenti registrano i comportamenti dei bambini e delle bambine. Nella stessa scheda vengono indicate le predisposizioni e le difficoltà. Nelle classi ponte si realizzano attività laboratoriali per far conoscere gli ambienti scolastici della scuola primaria alle/gli alunne/i uscenti della scuola dell'infanzia. Inoltre si realizzano incontri con le/i docenti coinvolti nel passaggio al fine di fornire/acquisire informazioni e chiavi di lettura della scheda. Nella Scuola Primaria i docenti delle classi quinte realizzano insieme a quelli della scuola secondaria una serie di attività finalizzate a: -familiarizzare con il nuovo ambiente - fare esperienza diretta attraverso attività laboratoriali e incontri con le discipline. Nella Scuola Secondaria il progetto continuità si esplica attraverso le attività di orientamento finalizzate alla scelta del successivo grado di scuola. L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali future. La legge 8 novembre 2013 n. 128 prevede il rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole



secondarie di primo grado poiché esso assume un valore permanente nella vita di ogni persona, un ruolo strategico con grande impatto sulla società e il futuro di ogni persona. Il nostro istituto promuove l'individuazione e la valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti per accompagnarli in scelte autonome e responsabili. Il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado finalizzato alla comunicazione di informazioni utili sugli alunni e sui percorsi didattici effettuati, alla connessione fra i rispettivi impianti metodologici e didattici e dall'eventuale organizzazione di attività comuni, non si esaurisce con l'iscrizione alle "superiori" ma continua con il monitoraggio degli esiti a distanza. Il percorso di orientamento, per gli alunni diversamente abili è finalizzato all'individuazione e alla costruzione di un progetto di vita; si basa sulle ipotesi formulate attraverso rilevazioni effettuate in ambito scolastico e in altri contesti di socializzazione e riabilitazione quando possibile, è inteso come auto-orientamento, cioè come consapevole scelta di vita da parte del soggetto.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti

Dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto si avvale degli strumenti messi a disposizione dalla Google Workspace for Education, per fornire alunni/e e docenti di una piattaforma di condivisione e di maturazione nelle conoscenze delle competenze digitali, utili alla Didattica Digitale Integrata.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Regolamento completo nel file allegato "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA_Regolamento 2022.25"

Allegati:

DIDATTICA+DIGITALE+INTEGRATA_Regolamento+2022-25.pdf

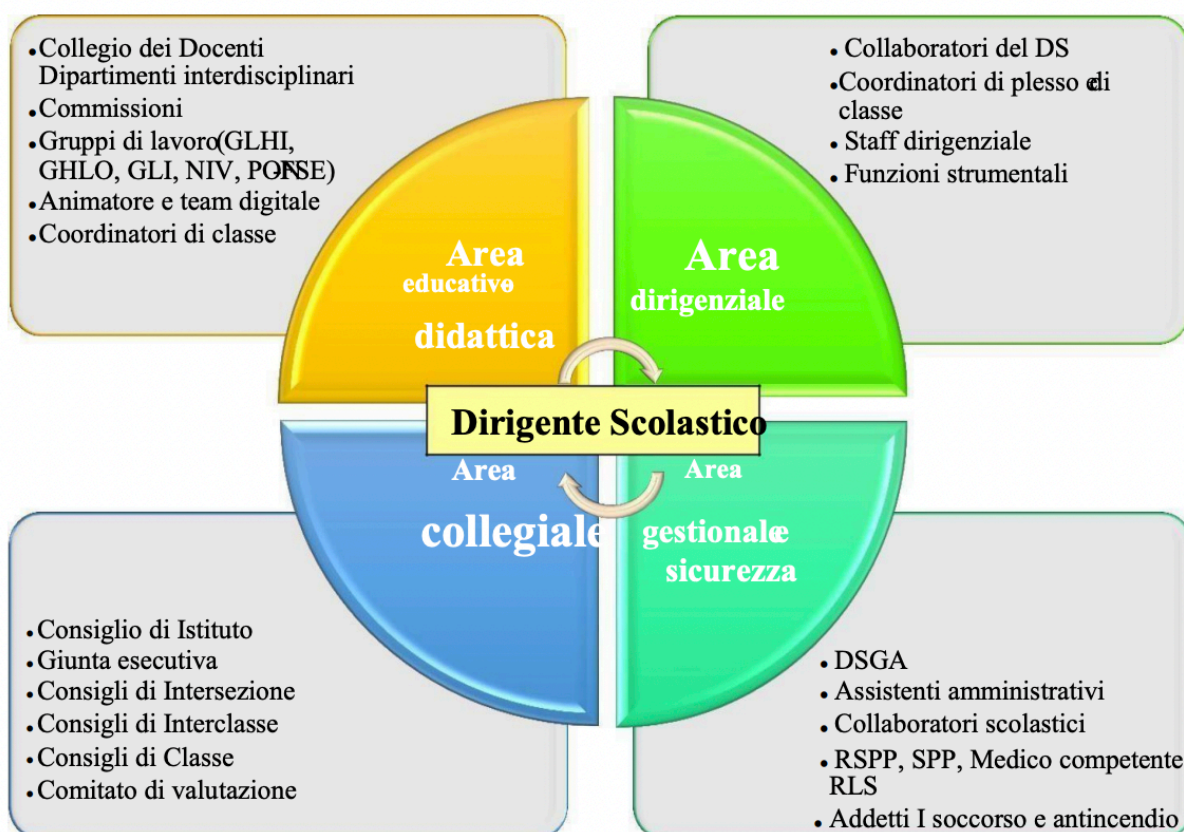


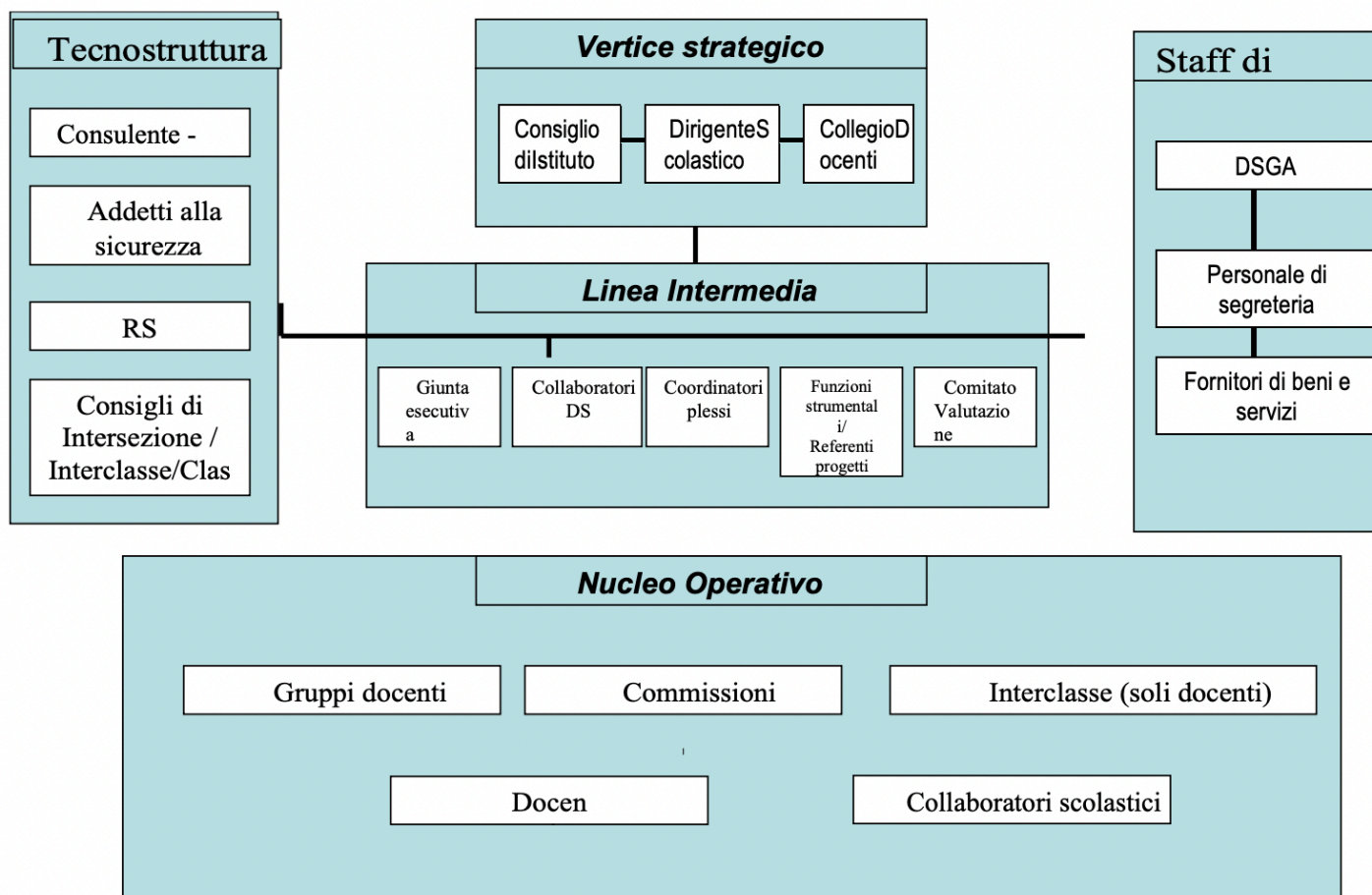
Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Anno scolastico 2022/23





PERSONALE DOCENTE

STAFF DIRIGENTE SCOLASTICA

Collaboratrici della Dirigente	Spirio Cristina (PRM, TN) Vermi Sabrina (PRM, TP)
Seconde Collaboratrici	Tallo Marina (SCD)



	Vinci Jlenia (INF)
Referenti di plesso	Cassarà Angela (Amari) Consiglio Giuseppe (Roncalli) Picone Rosa (Ferrara e Palestra)

FUNZIONI

STRUMENTALI

Area1: Piano Offerta Formativa: <i>Vision e mission</i>	Enrica Mangione Maurilia Rizzotto
Area 2: Supporto alunni/e: <i>Inclusione e valorizzazione</i>	Letizia Mancino Irene Mariscalco
Area 3: Formazione e comunicazione	Laura Saieva Claudia Crimaldi



<i>Formazione e comunicazione</i>	
<i>Crescita professionale e gestione social</i>	
Area 4: Rapporto con il territorio:	Rosa Picone
<i>Rendicontazione sociale</i>	Maria Grazia Cusimano

COMPITI COMUNI ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

- Interazione con la Dirigente, le altre funzioni strumentali, le collaboratrici della Dirigente e la DSGA
- Partecipazione alla Commissione Acquisti per quanto di propria competenza
- Partecipare e co-organizzare a riunioni bimestrali per analisi obiettivi PTOF
- Compilare (tramite applicativo SIDI) le sezioni del PTOF di pertinenza
- Predisporre circolari interne a supporto DS

**COORDINAMENTO
DIDATTICO**

Consiglio Intersezione	Passalacqua Salvatore	Sez. A,B,C,D,E,F,G
Consigli di Interclasse	Anna Gangarossa (Classi I)	Classi Prime
	Antonia Miceli (classi II)	Classi Seconde
	Nunziata Gaeta (classi III)	Classi Terze
	Floriana Sutera (classi IV)	Classi Quarte



	Francesc Granata (classi V)	Classi Quinte
Consigli di Classe	Consiglio	IA
Coordinatori	Giuseppe	IIA
	Cusimano M.	IIIA
	Grazia Calà	IB
	Maria	IIB
	Concetta	IIIB
	Dagnino Lea	IC
	Terranova	IIC
	Gilda	
	Bellante	IIIC
	Maria	IID
	Cordone	IIID
	Teodora	
	Cammarata	
	M. Rosaria	
	Rizzotto	
	Maurilia	
Lombino		
Mario		
Tallo Marina		
Dipartimenti Disciplinari	Cordone Teodora	(Lettere)
	Padorno Vitina	(Lingue)
	Dagnino Lea	(Matematico- scientifico)
	Bellante Maria	(Artistico-espressivo)
	Burgio Giosalba	(Inclusione e disabilità)



GRUPPI E COMMISSIONI DI LAVORO

Anno scolastico 2022/23

GOSP Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico	Cancilleri Francesca (Amari) Mariscalco Irene (Roncalli) Troia Maria (Ferrara)
NIV Nucleo Interno Valutazione	Balsamo Francesca/Taibi Domenica(INF) FF.SS. + Rallo Stella Maria (PRM) FF.SS. + Lombino Mario (SCD)
Orientamento (Risultati a distanza)	Cordone Teodora
Commissione orario Scuola primaria	Cassarà Angela (Amari) Mangione Enrica (Amari) Di Marco Milena (Ferrara) Gangarossa Anna (Ferrara)
Commissione orario Scuola secondaria	Consiglio Giuseppe (Roncalli) Tallo Marina (Roncalli)
Commissione continuità	Campagna Pietra/Daino Onofria (INF) Vermi Sabrina/Bellavia Agata(PRM) Stuppia Barbara/Cancilleri Francesca (PRM) Padorno Vitina/Tallo Marina (SCD)
Coordinamento lavoro curricolo primaria	Mazzé Nunzia
Team digitale	Mangione Enrica (Amari) Fiore Eugenia (Ferrara) Toma Gabriele (Roncalli)



REFERENTI _ SEGRETARI _ TUTOR

Animatore digitale	Barranco Rosanna Maria
Referente HACCP infanzia	Fanara Elisa
Vice Referente HACCP infanzia	Licari Antonella Agatina
Referente HACCP primaria	Lo Burgio Ignazia Maria
Vice Referente HACCP primaria	Miceli Antonia
Referente CSS primaria	Mangione Enrica
Referente CSS secondaria	Cascio Ingurgio Maria Concetta
Referente INVALSI	Bellavia Maria
Referente Orti sinergici	Pendola Isabella
Segretaria Collegio dei Docenti	Saieva Laura
Segretari Consigli di classe	1 A Castro Marianna 2 A Toma Gabriele 3 A D'Alessandro Rosalba 1 B Padorno Vitina 2 B Cancellara Marialucia 3 B Burgio



	Giosalba 1 C Mariscalco Irene 2 C Rausi Marilene 3 C Andaloro Licia 2 D Calà Maria Concetta 3 D Sugamiele Giuseppina
Tutor neoassunti	INF_Giangreco Tiziana (Giordano Francesca) SCD_Cusimano Maria Grazia (Gelsomino Irene)
Referenti sicurezza dei plessi	Cassarà Angela (Amari) Consiglio Giuseppe (Roncalli) Picone Rosa (Ferrara)
Referenti biblioteche	Barranco Rosanna Maria (Amari) Terranova Gilda (Roncalli) Lo Monaco Giovanni (Ferrara)
Referenti viaggi di istruzione	Rizzotto Maurilia Andaloro Licia

PERSONALE ATA



Incarico	Incaricato
Area 1_ amministrazione digitale esterna	Pennino Giuseppa - Buriani Giovanni
Area 2_ Amministrazione digitale interna (ARGO)	Zito Aurelio- Avola Andrea Roberto
Sostituzione DSGA	Pennino Giuseppa _ Buriani Giovanni

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Incarichi ordinari



Incarico	Incaricato
Decreti ricostruzione carriera/sentenze/atti ingiuntivi	Pennino Giuseppe
Gestione amministrativa PROVE INVALSI	Zito Aurelio
Team Innovazione Amministrativo	Pennino Giuseppe
Pacchetto ARGO: libri di testo AIE	Zito Aurelio
Pacchetto ARGO: Commissione esami	
Supporto ARGO_ Schede Primaria (scrutini)	
Coordinamento gestione beni Inventariati	Pennino Giuseppe
Pratiche inclusione (Disabilità//CNI)	Zito Aurelio
Pratiche dispersione scolastica (GOSP)	Tartamella Alessia
Contributo libri di testo e borse di studio	Zito Aurelio
Gestione eventi pagamenti PagoPA	Zito Aurelio
Referente piano formazione ATA	
Graduatorie GPS docenti e ATA	Pennino Giuseppa Buriani Giovanni
Servizi misti : Cogestione Refezione scolastica	Zito Aurelio
Servizi misti : Cogestione personale comunale	Buriani Giovanni

COLLABORATORI SCOLASTICI



Incarico	Incaricato/a/i
Servizio esterno e reperibilità	Inzerillo Giuseppe
Piccola manutenzione vari plessi	Trizzino Giovanni Mancuso Giuseppe C
Gestione raccolta differenziata Ferrara	Inzerillo Giuseppe
Supporto Registro antincendio e antilegionella	Mancuso Giuseppe/Gianvecchio Liborio /I
Gestione magazzino vari plessi (registro)	Rotolo Francesca Mancuso Giuseppe o Farin Nicolini Maria Maddalen
Assistenza di base alunni EHG, plesso Ferra <input type="checkbox"/> (capitolo MOF fondi a parte)	Inzerillo Giuseppe
Ozonizzazione plessi e/o COVID	Inzerillo Giuseppe
Servizio accoglienza portineria Ferrara	Randazzo Anna
Gestione complessità portineria Roncalli	Glorioso Giovanni

Riepilogo giorni e orari di ricevimento per il pubblico e per il Personale Interno:

Orari ricevimento uffici:

Va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.

Gli Uffici di segreteria rimarranno aperti al pubblico il pomeriggio nel giorno di venerdì dalle 14.30 alle ore 16:00.

Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza, si riserva la seguente fascia oraria previo appuntamento: il Lunedì dalle 10,30 alle 12,30.



Lunedì	10:30 – 12:30	Ricevimento Pubblico	Zito/Avola
Venerdì	14:30 – 16:00	Ricevimento Pubblico	Zito
Mercoledì	10:00 – 12:00	Ricevimento ATA	Buriani
Martedì	11:30 - 13:30	Ricevimento DOCENTI (previo appuntamento)	Pennino/Tartamella
Giovedì	11:30 - 13:30	Ricevimento DOCENTI (previo appuntamento)	Pennino/Tartamella
Giovedì	15:00 – 16:00	Ricevimento DOC Infanzia e Media	Pennino
Giovedì	15:00 – 16:00	Ricevimento DOC Primaria	Tartamella
Giovedì	15:00 – 16:00	Ricevimento DSGA	
Mercoledì	11:30 – 13:00	Ricevimento DSGA	

L'art. 14 c. 4 del D.P.R. 275/99 impone alle istituzioni scolastiche la riorganizzazione dei servizi amministrativi e contabili, tenuto conto del nuovo assetto istituzionale e della complessità dei compiti ad esse affidate si propone la seguente ripartizione dei servizi amministrativi e contabili:

Settore o area		
----------------	--	--



Assistenti Amm.vi		
Compiti		
UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica	ZITO AURELIO AVOLA ANDREA	<ul style="list-style-type: none">• iscrizioni alunni• Informazione utenza interna ed esterna• gestione circolari interne alunni• tenuta fascicoli documenti alunni• Richiesta o trasmissione documenti• Gestione corrispondenza con le famiglie• Gestione statistiche• Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini• Certificazioni varie e tenuta registri• Gestione denunce infortuni INAIL alunni• Gestione pratiche ordinarie studenti diversamente abili• Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni• verifica contributi volontari famiglie• Gestione pratiche elezioni scolastiche organi collegiali.• Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF• Verifica situazione vaccinale studenti• Servizio di sportello inerente la didattica.



<p>UOAGP</p> <p>Unità Operativa Affari Generali e Protocollo</p>	<p>BURIANI GIOVANNI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta registro protocollo informatico• Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica)• Tenuta fascicoli personale ATA• gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi• Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici• Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale• Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF• Convocazione organi collegiali• Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune)• Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line"• Collaborazione con l'ufficio alunni• Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, civico e generalizzato• Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore• Collabora con il DSGA invio ed inoltro documentazione agli Organi Collegiali• Collabora con il DSGA trasmissione ed inoltro Contrattazione integrativa (ARAN)• Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
--	-------------------------	--



<p>UOPSG</p> <p>Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico</p>	<p>TARTAMELLA ALESSIA</p> <p>(Scuola Primaria)</p> <p>PENNINO GIUSEPPA</p> <p>(Scuola dell'infanzia e Secondaria di primo grado)</p> <p>(Scuola Primaria Solo per i compiti contrassegnati da *)</p> <p>BURIANI GIOVANNI</p> <p>(Personale ATA)</p>	<ul style="list-style-type: none">• * Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto)• Tenuta fascicoli personali analogici e digitali• Richiesta e trasmissione documenti• Predisposizione contratti di lavoro• gestione circolari interne riguardanti il personale• * Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA• Certificati di servizio• Tenuta del registro certificati di servizio• Convocazioni attribuzione supplenze• COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:• * Ricongiunzione L. 29• * Quiescenza• * Dichiarazione dei servizi• gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola• Pratiche cause di servizio• Anagrafe personale• * Preparazione documenti periodo di prova• Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione• gestione supplenze• comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego.• Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative• Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze• collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.• pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori;• Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
---	---	--



		<ul style="list-style-type: none">• In particolare provvede a gestire e pubblicare:• Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.
UOAMP Unità Operativa A cquisti, e Magazzino e Patrimonio		<ul style="list-style-type: none">• Cura e gestione del patrimonio• tenuta dei registri degli inventari• rapporti con i sub-consegnatari• Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA.• Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso.• carico e scarico dall'inventario• Richieste CIG/CUP/DURC• Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC• Acquisizione richieste d'offerta• redazione dei prospetti comparativi• gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione• Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive• Gestione delle procedure connesse con la privacy• Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.



<p>UO AFC</p> <p>Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile</p>	<p>DSGA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA• Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP• Accessori fuori sistema ex-PRE96• Rapporti con l'INPS• Adempimenti contributivi e fiscali• elaborazione e Rilascio CU• gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.).• Pagamenti compensi accessori al personale dipendente• Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni• attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali• Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo• Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF• Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.• Attività contabile con l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso• Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno• Collabora con il DS nella stipula contratti con esperti esterni• gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC
---	-------------	--



entro il 31 gennaio di ogni anno.

- Pagamento delle fatture elettroniche
- Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP
- gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali
- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente
- Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:
 - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti
 - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni
 - Il Programma Annuale
 - Il Conto Consuntivo
 - Il file xml previsto dalla L. 190/2012
 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Turni di sostituzione dell'addetto all'ufficio protocollo in caso di assenza e/o impedimento:



		Mese Cognome e nome del sostituto
--	--	-----------------------------------



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto amministrativo e Scuola Primaria TP Rappresentare la dirigenza Gestione Supplenze Primaria TP REFEZIONE SCOLASTICA AUTORIZZAZIONI FERIE personale docente Facente veci DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Rappresentare la dirigenza - Gestione del Registro sostituzione del personale docente assente, in collaborazione con l'Ufficio Personale docente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal CCII in essere - Rapporti con Ufficio personale per verifica periodica accreditamento e chiusura accreditamento ARGO supplenti - Gestione del Registro permessi brevi e modalità di recupero secondo i parametri del CCII in essere - Circolari	2
Funzione strumentale	Compilare (tramite applicativo SIDI) le sezioni del PTOF di pertinenza; - Predisporre circolari interne a supporto DS; - Partecipare e co- organizzare a riunioni bimestrali per analisi obiettivi PTOF. - Interazione con la Dirigente, le altre funzioni strumentali, le collaboratrici della Dirigente e la DSGA - Partecipazione alla Commissione Acquisti per quanto di propria competenza	8



Responsabile di plesso

I compiti assegnati ai responsabili di plesso rientrano sinteticamente nelle seguenti aree: - organizzazione logistica dei plessi -regolamento di plesso -rapporti con i Collaboratori Scolastici, con il Personale Comunale, con il Pubblico. Ogni responsabile ha comunque alcune specificità, in relazione alle esigenze del plesso di appartenenza: gestione permessi brevi e supplenze dei docenti (plessi Amari e Roncalli) gestione dei rapporti con l'associazione IdeaAzione e gestione della Palestra San Basilio (plesso Ferrara)

3

Animatore digitale

Realizzazione Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese; Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla

1



connettività nelle scuole; valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Con la nota 4605, il MIUR comunica che le scuole individuate come poli formativi possono avviare, a partire dal 22/03/2016, i percorsi formativi in presenza, rivolgendosi, per quanto possibile e prioritariamente, ai docenti del team per l'innovazione digitale.

1. Introdurre nella scuola azione e strategie dirette a favorire l'uso della tecnologia nella didattica; 2. Potenziare le competenze dei docenti e degli studenti attraverso metodologie che sfruttano le TIC e le LIM; 3. Stimolare e favorire la formazione interna nell'ambito del PNSD; 4. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni del personale e degli studenti secondo le esigenze didattico-formative previste dal PTOF; 5. Resoconti e proposte per il nuovo anno scolastico al Collegio e al Dirigente Scolastico; 6. Favorire l'uso dei libri digitali o dei supporti digitali a corredo dei libri di testo.

Team digitale

3

Referente CSS

Referente d'Istituto per il Progetto "Sport di

2



classe” con la definizione dei seguenti compiti: □ Cura di tutti gli adempimenti inerenti al Progetto “Sport di classe” per la Scuola Primaria, compresi rapporti con il tutor e organizzazione delle attività e giochi sportivi; □ Predisposizione di tutta la documentazione e coordinamento delle attività inerenti al Progetto “Sport di classe”; □ Coordina il Centro Sportivo Scolastico di cui fa parte e ne cura l’aggiornamento del Regolamento (da pubblicare sul sito della scuola entro metà ottobre); □ Coordina lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nel Progetto Sport di classe; □ Riferisce tempestivamente alla scrivente eventuali criticità nella realizzazione del Progetto medesimo. □ Coordina il progetto “Rotelle in classe”, a supporto della ASD Roller Academy; □ Promuovere la partecipazione a iniziative (cricket, pattinaggio, canoa...) che mirino a valorizzare l’educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari e favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione;

Referente INVALSI

•Gestisce, in raccordo con la dirigenza, la piattaforma dell’Invalsi, controllando periodicamente lo scadenario e preparando le idonee comunicazioni all’utenza • Curare tutte le procedure relative all’organizzazione prima/durante e post delle prove INVALSI; • Creazione di eventuali strumenti per la raccolta dati di contesto, al bisogno, a supporto

1



dell'Ufficio incaricato; • Supervisione organizzazione e gestione delle prove INVALSI in collaborazione con l'Ufficio incaricato: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione; • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi; • Organizza la somministrazione delle prove nazionali Invalsi in tutto l'Istituto; • Elabora un report riepilogativo delle risultanze delle prove Invalsi • Produzione delle circolari interne, relative alla gestione delle prove; • Rapporto con il NIV per scambio dati prove INVALSI in rapporto alla gestione del PdM e del RAV.

GOSP Gruppo Operativo
Supporto
Psicopedagogico

Monitoraggio mensile alunni in dispersione (frequenza irregolare, abbandono, evasione) tramite googleform da inviare a docenti coordinatori/coordinatrici ogni 30 del mese; □ Segnalazioni mensili uffici di competenza (rispetto scadenze), a seguito monitoraggio; □ Diffusione modulistica ai docenti con circolare: segnalazione sospetto DSA; segnalazione OPT; fax simile relazione Procura dei minori (entro il 1° ottobre); □ Concordare procedure e modalità di comunicazione GOSP - Ufficio Alunni; □ Rapporti con assistenti sociali e operatori Comune; □ Rapporti e segnalazioni con centri di supporto territorio (CAT, Casa di Paolo, Booq, Ubuntu, etc) □ Supporto Assistenti Amministrativi (Ufficio alunni) nella compilazione monitoraggi dispersione scolastica, al bisogno; □ Concordare con Ufficio alunni modalità e tempistica funzionale all'invio delle notifiche famiglie assenze alla fine del I quadrimestre; □ Partecipazione incontri di formazione promossi

3



	<p>da Osservatorio ex Distretto 14 (capofila SMS Franchetti) □ Partecipazione riunioni operative in Osservatorio (anche facenti le veci della DS); □ Partecipazione incontri presso la REP Oreto-Stazione (con IPSSEOA Pietro Piazza); Coadiuvare incontri (anche a distanza) con le famiglie e l'OPT o altri servizi; □ Richiedere report mensile all'OPT azioni realizzate (in presenza e a distanza) mediante PEO; □ Presentazioni report azioni realizzate – per ciascun plesso - durante le sedute del Collegio Docenti, anche utilizzando dati report OPT;</p>	
NIV Nucleo Interno Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);• Elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM);• Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;• Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;• Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;• Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;• Supporto per la redazione della Rendicontazione Sociale e del Bilancio Sociale;	5
Commissione orario	<p>□ Tenere conto dei parametri stabiliti dal CCII vigente in materia di stesura orari delle attività;</p> <p>□ Curare le relazioni con le altre istituzioni scolastiche ove prestano servizio docenti in comuni, anche nella stesura del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento; □ Predisporre l'orario delle attività didattiche provvisorio (primi giorni di scuola); □ Predisporre l'orario delle attività didattiche definitivo per</p>	6



singola classe; □ Predisporre l'orario delle attività didattiche per singolo/a docente curriculare: □ Predisporre l'orario delle attività didattiche per singolo docente di sostegno; □ Predisporre organigramma delle cosiddette "sostituzioni" □ Predisporre organigramma AAIRC per ciascun plesso e luogo svolgimento attività alternative □ Inviare gli organigrammi agli atti con oggetto: PLESSO_ Organigramma docenti curricolari 2022/23 □ Inviare gli organigrammi agli atti con oggetto: PLESSO_ Organigramma docenti sostegno 2022/23 □ Inviare gli organigrammi agli atti con oggetto: PLESSO_ Organigramma classi 2022/23;

Referente HACCP

□ Curare la tenuta della documentazione relativa alla gestione dei Centri di refezione, a supporto verifiche ASP (derattizzazione, disinfezione, pulizia cisterna), evidenziando alla DSGA eventuali documenti mancanti; □ Curare l'aggiornamento del Regolamento Centri di refezione per l'anno scolastico 2021/22 (entro il 15 ottobre), aggiornando nominativi e dati; curare la pubblicazione sul sito della scuola e la diffusione al personale interessato; □ Curare la tenuta della documentazione pertinente e aggiornata nella bacheca situata all'interno/esterno di ogni refettorio; □ Verificare giornalmente che la "logistica antiCovid" sia rispettata: presenza dei segnali di divieto nei banchi o pallini verdi; segnaletica orizzontale da terra; presenza igienizzante mani; altro. □ Definire modalità di accoglienza e gestione dei genitori facenti parte della Commissione mensa; □ Essere punto di riferimento per il personale comunale con compiti di refezionista; □

2



Collaborare alla ricerca di soluzioni qualora insorgessero problematiche anche connesse all'attuazione protocollo Covid; □ Verificare la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per il trasporto dei pasti. □ Controllare il buon funzionamento degli attrezzi e dispositivi utilizzati (in particolare degli scaldavivande) □ Verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero adeguato (in base al capitolato) e che indossi camice, cuffie, guanti ecc. □ Accertarsi che il personale abbia controllato le grammature (ossia la quantità espressa in peso da distribuire a ciascun bambino) e le temperature dei cibi in arrivo (le temperature richieste sono differenti a seconda dei cibi e il loro rispetto è fondamentale per prevenire la proliferazione di batteri). □ Controllare il rispetto delle diete speciali (quelle servite per motivi culturali o religiosi). □ Assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità (sia da un punto di vista organolettico ma anche considerando, per esempio, le temperature). □ Compilare la modulistica (formato digitale) giornalmente/settimanalmente da inviare agli Uffici competenti del Comune di Palermo.

Segretaria Collegio dei Docenti	Curare la stesura dei verbali delle sedute ordinarie e straordinarie del Collegio dei Docenti e relativo estratto delle delibere; - Verificare l'acquisizione agli atti protocollo (cartella Gecodoc) tramite Ufficio Protocollo - Curare la tenuta del registro cartaceo e relative firme o allegati	1
Referente Orti sinergici	- Promuovere la condivisione di un progetto	1



metodologico, didattico ed educativo, finalizzato ad una pratica inclusiva (PROGETTO ORTO DIDATTICO INCLUSIVO) - Gestire la parte logistica: vengono chiamati "passaggi" i percorsi calpestabili e "bancali" o "aiuole" le zone coltivate. - Pianificare le programmazioni didattiche in classe e nell'orto, organizzare un calendario annuale di interventi delle classi e delle visite all'orto. Progettare la vita dell'orto, accogliere proposte e valutarne la fattibilità in base alle diverse problematiche e ai contesti, organizzare eventi promozionali e formazione per docenti e genitori, organizzare laboratori per alunni con esperti esterni (ove possibile) e risorse interne, preparare il materiale occorrente per le attività, partecipare a corsi di formazione, convegni, fiere attinenti la tematica dell'orto. - Far parte della commissione acquisti per ciò che attiene le spese funzionali a incrementare l'orto.

Referenti sicurezza plessi

- Curare i rapporti con il RSPP e partecipare alle riunioni periodiche - Segnalare alla Dirigenza per iscritto situazioni di pericolo temporaneo, documentate altre tramite foto - Curare la diffusione, conoscenza e tenuta del Documento di valutazione dei rischi (DVR) tra il personale del plesso (o sue integrazioni o modifiche) - Curare la diffusione, conoscenza e tenuta del Piano di evacuazione, organizzando periodicamente prove simulate per piano o plesso (anche senza la presenza del RSPP): curare la presenza della modulistica in tutte le aule e spazi laboratoriali - Curare la tenuta del Registro antincendio, effettuando i controlli periodici del caso con l'addetto incaricato - Curare i rapporti con la

3



proprietà (solo plesso Roncalli) per richieste, informazioni, realizzazioni di lavori, al bisogno -
Curare la presenza e l'affissione della cartellonistica attinente la sicurezza nelle aree di competenza

Tutor neoassunti

Ciascun tutor ha il compito di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". IL DOCENTE TUTOR si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" (CM 267/91). Durante la formazione in ingresso il neo docente elabora un proprio portfolio professionale, che si conclude con un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola in cui presta la propria attività. Il Portfolio assume un risvolto di carattere esclusivamente formativo e di documentazione personale del docente. Il Piano formativo comprende le seguenti fasi per un totale complessivo di 50 ore di attività: 1. a) Incontri informativi e di accoglienza iniziali e di restituzione finale (6 ore); 2. b) Laboratori formativi dedicati in presenza o on-line (12 ore); 3. c) Formazione on-line (20 ore); 4. d) Peer to Peer (12 ore). Al completamento della formazione il tutor accogliente dovrà compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il

2



portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica, con il supporto del tutor assegnato.

Segretari Consigli di classe

Adempimenti del segretario □ Il segretario del CdC è una figura istituzionalmente prevista dalla norma (art. 5/5 del D.Lgs. n. 297/1994) ed essenziale ai fini della validità delle sedute del CdC. □ È una figura obbligatoria perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e la deve svolgere un docente facente parte del CdC. □ Il docente individuato, a meno di motivate eccezioni, non è legittimato ad astenersi dal compito. (La verbalizzazione è un momento costitutivo del consiglio stesso). □ Redige il verbale, entro sette giorni dalla data di effettuazione della riunione (indicare in modo dettagliato la presenza o l'assenza dei presenti). Nei consigli di classe coi genitori si dovrà sempre verbalizzare: l'inizio del consiglio aperto, i punti discussi, gli interventi dei genitori, l'ora di chiusura. □ Compila debitamente ogni parte del registro: elenco alunni, membri del consiglio; trascrive o allega la programmazione annuale elaborata dal Consiglio □ Cura che in calce ad ogni verbale ci siano le firme prescritte. □ Particolare cura dovrà essere destinata alla verbalizzazione delle situazioni problematiche e dei casi difficili (BES) e dei portatori di handicap: il verbale è la documentazione ufficiale di tutta l'attività didattica ed educativa posta in essere

11



dal Consiglio. Di ogni alunno si dovrà essere in grado di provare, eventualmente, tutto ciò che è stato fatto al fine di perseguirne il successo scolastico e formativo e di avergli offerto il massimo delle opportunità.

Coordinatore consiglio di intersezione

□ Presiedere le riunioni del consiglio di intersezione per tutto l'anno, quando non è personalmente presente il dirigente, senza necessità di delega scritta volta per volta, riferendo eventuali comportamenti disfunzionali dei partecipanti, sia che gli incontri si svolgano in presenza che a distanza (mancato rispetto degli orari, telecamera spenta, problemi di connessione e simili) □ Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ Coordinare l'attività didattica del consiglio, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di intersezione; □ Gestire il rapporto con le famiglie degli alunni tramite i rappresentanti dei genitori per quanto attiene a problematiche generali della scuola dell'infanzia (non specifiche di ciascuna sezione); □ Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato e di eventuali Piani Didattici Personalizzati redatto per gli alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) in collaborazione con i referenti GLI - GLH -GOSP; □ Mettere in atto ogni iniziativa idonea alla realizzazione del programma di lavoro del consiglio di intersezione concordato all'inizio dell'anno scolastico, anche in rapporto a specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa

1



inseriti nel PTOF 2019/22; □ Curare la revisione dei documenti di valutazione in un'ottica funzionale al curricolo e di semplificazione (entro dicembre) □ Esplicitare eventuali altri passaggi del caso. □ Dare indicazioni sulla stesura delle note disciplinari nonché sulla corretta applicazione del Regolamento delle mancanze disciplinari □ Coordinare ed organizzare (secondo le prescrizioni anticontagio) lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; □ Predisporre piani di spesa in collaborazione con i/le docenti di ciascuna sezione, motivandone l'esigenza per l'acquisto di materiali occorrenti per la realizzazione del lavoro di ciascuna sezione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie a disposizione, secondo quanto comunicato dalla DSGA o concordato con il Consiglio di Istituto; □ Verificare la regolarità della frequenza scolastica di bambini e bambine presso la scuola dell'infanzia e coordinarsi con le docenti del GOSP per gli interventi di competenza; □ Informare la Dirigente per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare o problematiche logistiche-organizzative;

Coordinatore Consiglio di interclasse	SUPPORTO DOCENTI CLASSI PARALLELE SUPPORTO ALLE FF.SS. SUPPORTO ORGANIZZATIVO OO.CC. SVILUPPO CURRICOLO	5
Coordinatori Dipartimenti disciplinari	Compiti del Coordinatore sono: - presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; - essere referente nei	3



confronti del Collegio dei Docenti e della Dirigente; - coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; - raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti. Compiti del Dipartimento sono: 1. Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare, sono compiti dei dipartimenti: • la programmazione disciplinare • la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto • la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard • la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; • la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. 2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 3. selezionare -tra quelli proposti dalle altre agenzie formative- i progetti culturali da eseguire nelle classi 4. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza 5. predisporre l'adozione dei libri di testo 6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

Referente Orientamento

□ Scrivere e implementare, in accordo con il dirigente scolastico e altro staff interessato, il

1



progetto di orientamento generale della scuola □ conferire con i genitori o tutori, insegnanti, amministratori e altri professionisti per discutere i progressi degli alunni, risolvere problemi comportamentali, cognitivi e altri problemi, e per determinare le priorità per gli studenti e le loro esigenze da un punto di vista orientativo □ realizzare un format per costruire il dossier della carriera degli studenti, dalla classe IV primaria □ supportare gli studenti nella preparazione di esperienze educative successive, incoraggiandoli ad esplorare opportunità di apprendimento e a perseverare nei compiti impegnativi □ rilasciare consigli e suggerimenti di primo livello – non specialistico - agli studenti sulle questioni educative e scolastiche, come ad esempio le scelte e i momenti di transizione, e la pianificazione della carriera scolastica, formativa e lavorativa □ condurre indagini di follow-up con gli alunni (e altri soggetti interessati) per stabilire se sono stati soddisfatti i loro bisogni di orientamento □ collaborare con gli insegnanti e i dirigenti per lo sviluppo, la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, anche in un'ottica orientativa □ partecipare alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento □ contribuire allo sviluppo di politiche interne alla scuola per il potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli studenti □ contribuire a gruppi di lavoro interni e esterni alla scuola, tra docenti e membri dello staff, anche per supportare la diffusione dei servizi di orientamento disponibili □ gestire il processo di orientamento in entrata e



	in uscita dal ciclo scolastico (Risultati a distanza, RAV)	
Vice Referente HACCP Infanzia_Primary	Sostituisce il referente HACCP	2
Referenti Biblioteche	<p>- Regolare l'uso della biblioteca di plesso, in accordo con gli altri referenti di biblioteca; - Curare la custodia del materiale bibliografico e audio-visivo della biblioteca di plesso, in collaborazione con la figura del referente di plesso e i docenti accompagnatori degli alunni; - Sottoporre al DS e DGSA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo, qualora vi siano progetti di lettura o altre progettualità e finanziamenti che ne consentano la spesa; - Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio, d'intesa con la dirigenza. per organizzare presentazioni di libri o altri eventi culturali attinenti il libro e la scrittura nelle sue varie forme; - Relazionare periodicamente al dirigente scolastico su eventuali proposte migliorative dell'ambiente biblioteca, anche in termini di biblioteca diffusa: arredi, cartellonistica, pannellature e simili. - Curare la promozione di concorsi o iniziative promosse dal Ministero, enti, associazioni, Comune.</p>	3
Referente viaggi istruzione	<p>- Curare la revisione del Regolamento di pertinenza e relativa pubblicazione e diffusione - Curare il rispetto della tempistica e degli adempimenti nella calendarizzazione dei Consigli di classe - Promuovere azioni di coordinamento per la stesura del Piano viaggi di istruzione 2022/23, anche in accordo con la scuola primaria - Curare il rapporto con il DSGA</p>	2



per ciò che attiene lo sviluppo dei passaggi amministrativi funzionali all'espletamento del servizio proposto alle famiglie - Curare la gestione della modulistica e il rispetto dei tempi tra docenti e famiglie - Essere figura di riferimento per il personale docente accompagnatore - Curare la rendicontazione dell'esperienza - Curare il monitoraggio del servizio offerto presso i partecipanti all'esperienza



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Anna Maria Rizzo Cura e gestione del patrimonio tenuta dei registri degli inventari rapporti con i sub-consegnatari Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. carico e scarico dall'inventario Richieste CIG/CUP/DURC Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Acquisizione richieste d'offerta redazione dei prospetti comparativi gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive Gestione delle procedure connesse con la privacy Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP Accessori fuori sistema ex-PRE96 Rapporti con l'INPS Adempimenti contributivi e fiscali elaborazione e Rilascio CU gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). Pagamenti compensi accessori al personale dipendente Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo Elaborazione schede



illustrative finanziare progetti PTOF Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. Attività contabile con 'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno Collabora con il DS nella stipula contratti con esperti esterni gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. Pagamento delle fatture elettroniche Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni Il Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio protocollo

BURIANI GIOVANNI Tenuta registro protocollo informatico Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) Tenuta fascicoli personale ATA gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residui flussi analogici Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Convocazione organi collegiali Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti



aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" Collaborazione con l'ufficio alunni Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, civico e generalizzato Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore Collabora con il DSGA invio ed inoltro documentazione agli Organi Collegiali Collabora con il DSGA trasmissione ed inoltro Contrattazione integrativa (ARAN) Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

TARTAMELLA ALESSIA (Scuola Primaria); PENNINO GIUSEPPA (scuola dell'infanzia e Secondaria di primo grado) * Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Richiesta e trasmissione documenti Predisposizione contratti di lavoro gestione circolari interne riguardanti il personale * Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA Certificati di servizio Tenuta del registro certificati di servizio Convocazioni attribuzione supplenze COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: * Ricongiunzione L. 29 * Quiescenza * Dichiarazione dei servizi gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Pratiche cause di servizio Anagrafe personale * Preparazione documenti periodo di prova Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione gestione supplenze comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto



riguarda l'individuazione del personale supplente.

Assistenti amministrativi

UOSSD- ZITO AURELIO - AVOLA ANDREA Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica iscrizioni alunni
Informazione utenza interna ed esterna gestione circolari interne alunni tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini Certificazioni varie e tenuta registri Gestione denunce infortuni INAIL alunni Gestione pratiche ordinarie studenti diversamente abili Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni verifica contributi volontari famiglie Gestione pratiche elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF Verifica situazione vaccinale studenti Servizio di sportello inerente la didattica.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Traiettorie urbane

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Fondazione EOS e Con i Bambini attraverso Traiettorie Urbane promuovono la crescita sociale dei ragazzi e delle ragazze di Palermo, abbattendo le barriere fisiche e sociali della città per renderli protagonisti nel disegno delle loro "traiettorie di vita". Un intento che unisce le energie di associazioni locali attive da tempo, con la prospettiva di costruire un percorso di evoluzione della comunità attraverso lo scambio di competenze, il potenziamento dei centri di aggregazione e il rafforzamento della rete con benefici duraturi per le nuove generazioni e più in generale per la



comunità locale.

Denominazione della rete: STeBiCeF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promozione attività educative e percorsi scientifici STEM rivolti agli alunni , alle alunne e agli insegnanti

Denominazione della rete: Stem*Lab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Stem*Lab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare è un progetto che si rivolge a giovani con un'età compresa tra i 5 e i 14 anni nell'ottica di creare un contesto scolastico aperto che utilizzi metodologie innovative per l'educazione alle STEM (Science Technology Engineering Mathematics) come leva di crescita, superamento della povertà educativa e apprendimento informale (soft skills).

Il progetto Stem*Lab è coordinato dal [Consorzio Kairos](#) di Torino in collaborazione con 38 soggetti provenienti dal terzo settore, dall'amministrazione locale, dal mondo delle fondazioni e del profit. Il coordinamento scientifico è a cura del [Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo Da Vinci"](#) di Milano in collaborazione con [Fondazione ECM](#), [Explora-Museo dei bambini](#), [PALERMOSCIENZA](#), [Scientificamente](#), [FabLab Napoli](#), [Fondazione CIVES](#).



Gli istituti scolastici coinvolti sono in Campania, Lombardia, Piemonte, Sicilia .

Il referente del monitoraggio e valutazione è [ISNET](#) di Bologna e quello della comunicazione è l'associazione [PLUG](#) di Torino.

Stem*Lab (avviato a marzo 2019) sperimenta una nuova metodologia educativa, applicata a livello nazionale, che si concretizza nell'attivazione di 13 presidi territoriali (siti nelle scuole coinvolte e all'interno del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Leonardo Da Vinci"). Questi luoghi sono animati da un obiettivo comune: permettere ai minori di scoprire le proprie capacità , apprendere e sperimentare in prima persona, sviluppare oltre che alle proprie competenze anche la fiducia in sé stessi .

Infatti, attraverso lo strumento delle materie STEM si vogliono stimolare competenze trasversali quali la creatività, la capacità di innovare, la resilienza, l'intenzionalità, la flessibilità, la motivazione, la leadership e l'apprendimento cooperativo tra bambini e adulti in una logica di prevenzione della povertà educativa.

Le attività promosse coinvolgono diversi beneficiari: studenti , docenti, operatori e famiglie .

Nello specifico il progetto, nei suoi primi 48 mesi di vita, tocca ad ambiti diversi: co-progettazione scientifica, formazione di docenti e operatori, realizzazione e apertura di 13 STEM*Lab sul territorio nazionale, azioni di rete locale ed empowerment comunità educante, consolidamento delle attività e infine modellizzazione e diffusione della sperimentazione.

Denominazione della rete: Sport Popolare in Spazio Pubblico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ambizione del progetto "Sport Popolare in Spazio Pubblico", è quella di costruire comunità e creare relazioni nel quartiere della Kalsa di Palermo attraverso lo sport, motore d'inclusione e strumento per l'integrazione sociale.

Il progetto ha ricevuto il sostegno di Fondazione con il Sud

Coordinato dall'associazione Handala, prevede trenta mesi di attività suddivise in cinque azioni, le attività inizieranno tra dicembre 2021 e gennaio 2022 e saranno svolte dai diversi partner: Comitato Addiopizzo, booq, SEND, Comune di Palermo, VIVI Sano Onlus, Uisp Palermo, Asd Baskin Palermo e Istituto Comprensivo Rita Borsellino, tutte realtà che insistono in quel territorio da diversi anni.

Le multidisciplinarietà si svolgeranno nell'area verde e nel campo di piazza Magione, nei locali di booq, nel Parco della Salute del Foro Italico e nella palestra San Basilio della scuola Ferrara. "Sport Popolare", "Spazio pubblico", "Sport e comunità", "Lavorare nello sport" e "Investimento collettivo", invece, sono le cinque azioni del progetto che puntano alla rigenerazione di spazi in un'ottica di condivisione e cura del bene comune, alla diffusione di valori educativi e culturali, alla promozione del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, alle relazioni basate sulla gratuità e sul dono.



-
-
-

Denominazione della rete: Base Camp

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mosaic: +: Person centredresources



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto coordinato dal Ministero per l'educazione e l'impiego di Malta ha il principale obiettivo di fornire agli educatori vari metodi pedagogici che miglioreranno le loro capacità di insegnamento in un contesto inter anche sulla creazione di giochi rivolti agli educatori per migliorare le loro abilità interpersonali attraverso metodi non formali e interattivi

Denominazione della rete: Idea e Azione

Azioni realizzate/da realizzare

- cura spazi esterni



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In linea con valori di cittadinanza attiva e di educazione al BENE COMUNE, l'Associazione IDEA E AZIONE, convenzionata con il Tribunale di Palermo per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 168 bis c.p. e art. 464 bis c.p.p. e art 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n.88 (Ministro della Giustizia); ha stipulato con il ns istituto una convenzione che prevede la cura e la pulizia di parti comuni della città di Palermo, di atri e di parti verdi delle scuole del territorio comunale.

Denominazione della rete: ASD Roller Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di contrasto contro la dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il cardine essenziale della visione educativa del Patto consiste nel garantire e ampliare servizi scolastici di alto profilo. Alla base di ogni azione attuata c'è l'intenzione di accrescere il livello culturale dei giovani indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ogni alunno/a, offrendo la possibilità di fruire di attività di carattere culturale ed educativo presenti nel territorio (sport, musica, teatro, cinema, visite culturali, mostre). Raggiungendo questo obiettivo si potrà prevenire la dispersione scolastica e saranno così valorizzate le inclinazioni personali di ogni studente e studentessa. Unicamente in questo sistema sarà possibile promuovere una cultura della



cittadinanza attiva e la diffusione dei valori della legalità.

Gli attori coinvolti sono: ICS Rita Borsellino, Comune, Terzo settore, Associazioni, Comitato dei genitori

Obiettivi principali:

- Promuovere una maggiore attenzione al ruolo della comunità nei processi educativi;
- Attuare percorsi educativi per prevenire la dispersione scolastica e contrastare la povertà educativa;
- Sostenere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale;
- Predisporre e realizzare un'offerta formativa funzionale alle esigenze della comunità locale;
- Individuare obiettivi condivisi;
- Rafforzare le collaborazioni tra enti e istituzioni.

Denominazione della rete: Ambito rete 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila IISS Volta



Denominazione della rete: ASP Teatro dei ragazzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto crede molto nell'educazione musicale come canale di contrasto alla dispersione scolastica e occasione di crescita individuale e collettiva pertanto anche quest'anno alcune classi del nostro istituto hanno aderito al progetto "L'arte adotta un bambino, il teatro dei ragazzi", promosso dalla soprano, Pia Tramontana, una delle artiste che "adottano" simbolicamente bambini e bambine, dai 7 ai 12 anni, per promuovere la musica e il teatro presso il Centro Artigianelle di piazza Kalsa.

Denominazione della rete: Comitato Piazza Magione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione eventi ed iniziative educative

Approfondimento:

[Una panchina rossa contro la violenza sulle donne](#)

Panchina, collocazione e posa sono state concordate con la piena collaborazione dell'Assessorato all'Arredo Urbano e del Coime del Comune di Palermo, e della parrocchia della Magione.

Il Comitato promotore invita residenti, cittadini, attivisti e tutte le istituzioni ad essere presenti all'evento per dimostrare che la costruzione di un simbolo è un momento importante del percorso civile che trova in Piazza Magione un bisogno corale di convivenza e serenità.

Guarda il video: <https://icsritaborsellino.edu.it/index.php/cerca-nel-sito/11-generale/532-video-panchina-rossa-contro-la-violenza-sulle-donne-08-03-2022>

Denominazione della rete: Museo delle Marionette



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo: assistente tecnico in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- gestione hardware e software della scuola

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila DD "Nicolò Garzilli"

Denominazione della rete: **Convenzione Università agli Studi_Palermo: Tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Ente accogliente studenti tirocinanti Scienze Formazione Primaria

Approfondimento:

Convenzione di Tirocinio, formazione e orientamento con l'Università degli studi di Palermo.



Denominazione della rete: **Convenzione Università KORE di Enna: Tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accogliente studenti tirocinanti

Denominazione della rete: **Convenzione Università LUMSA: tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accogliente studenti tirocinanti



Denominazione della rete: Volontari per l'educazione – Save the Chirdren

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto “Volontari per l’Educazione” ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, colpiti dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19. Il progetto, in atto a partire da gennaio 2023, prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un/a singolo/a alunno/a o a un piccolo gruppo di per l’accompagnamento allo studio online.

Denominazione della rete: Patto per il territorio Stazione-Magione-Kalsa 2017/2022



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di supporto all'educazione formale e non formale di minori e famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Patto si sviluppa in relazione al "Territorio", il contesto-risorsa quale luogo di educazione alla convivenza, alla solidarietà, alla cittadinanza attiva, laboratorio permanente ove si incrociano bisogno, sollecitazioni, stimoli, risorse, idee e ove operano cittadini e associazioni di vario tipo. Il territorio è rappresentato da tutti quei soggetti che operano nel territorio, con cui la scuola ha costruito percorsi di collaborazione e progettazione partecipata.

Il presente Protocollo d'Intesa vuole promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio, finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni, per una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

Soggetti promotori:



- ICS Rita Borsellino (ex Amari Roncalli Ferrara)
- Associazione "Le Agende Rosse/Casa di Paolo
- UISP Territoriale Palermo,
- Associazione Handala,
- ASD Baskin Palermo
- Associazione Addiopizzo
- Associazione booq
- Comitato genitori scuola



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Fiera Didacta edizione siciliana_2022

Oltre 75 eventi formativi, tra workshop immersivi e seminari e convegni, progettati su varie tematiche, dall'ambito scientifico e umanistico a quello tecnologico e delle architetture scolastiche, fino allo spazio artistico-musicale e all'apprendimento. Diverse le tipologie di attività per dirigenti, gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado, il mondo della ricerca e quello universitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: STEAM Academy Primaria_2021/23

Pacchetto completo di 25 ore, dedicato ai docenti della scuola primaria, su coding, robotica e stampa 3D, i tre argomenti cardine del cosiddetto "making" e utili spunti per attività STEAM da svolgere in



classe, impiegando la metodologia didattica del tinkering, rappresentata dal ciclo think (progettare), make (realizzare), improve (verificare/migliorare).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti/e i/le docenti della Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni asincrone

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sport Popolare in Spazio Pubblico_Formazione 2022/23

Incontri mensili, della durata di 2h, di supervisione e formazione. L'obiettivo del progetto è quello di costruire comunità e creare relazioni nel quartiere della Kalsa di Palermo attraverso lo sport, motore d'inclusione e strumento per l'integrazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Referenti progetto

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEAM Academy Infanzia_2021/23

Pacchetto completo di 25 ore : link Obiettivo principale di questo corso è mettere nelle condizioni di:
- Creare giochi didattici con il tinkering, usando sia materiali "poveri" che prodotti "tecnologici" ; -
Progettare attività per lo sviluppo del pensiero computazionale dei tuoi alunni, sia su carta che
attraverso l'uso di robot educativi; - Costruire un oggetto finito che racchiude in sé la "creatività" del
tinkering e la "razionalità" del coding.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti/e i/le docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni asincrone

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM Academy Secondaria_2021/23

Pacchetto completo di 25 ore, dedicato ai docenti della scuola secondaria, fornirà una preparazione completa su coding, robotica e stampa 3D, i tre argomenti cardine del cosiddetto "making" e offrirà utili spunti per attività STEAM da svolgere in classe, impiegando la metodologia didattica del tinkering, rappresentata dal ciclo think (progettare), make (realizzare), improve (verificare/migliorare).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti/e i/le docenti della Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni asincrone

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mosaic Person-centred resources, Erasmus+ 2021/23

Corso di formazione con l'obiettivo di fornire a educatori e insegnanti vari metodi pedagogici per



migliorare le loro capacità di insegnamento in un ambiente interculturale, affinché conoscano le caratteristiche di apprendimento, i punti di forza e le esigenze degli studenti al fine di consentire la loro partecipazione attiva alla formazione. 30 ore di formazione più 35 ore per l'attuazione dell'azione formativa prevista per il primo anno del progetto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso di Formazione "La scuola va al cinema" _2023

Il percorso si snoda attraverso una serie di film che toccano questioni importanti, talvolta controverse, con cui gli insegnanti riflessivi si confrontano nell'esercizio della loro professione. Lo scopo è quello di focalizzare sia alcuni aspetti dell'uso del linguaggio cinematografico per la didattica, sia offrire nuove prospettive di analisi e discussione sulle questioni essenziali del fare scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso addetto primo soccorso _ Formazione 2022/25

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente che non ha mai seguito un corso di addetto primo soccorso

Modalità di lavoro

- Esercitazioni pratiche e simulazioni di situazioni reali

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Docenti



neo-assunti_2022/23

Consolidare competenze culturali, disciplinari, didattiche, metodologiche ed incrementare le competenze relazionali, organizzative e gestionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Titolo attività di formazione: Corso addetto primo soccorso _ Aggiornamento 2022/25

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Tutto il personale docente che ha l'attestato scaduto

Modalità di lavoro • Esercitazioni pratiche

Titolo attività di formazione: Corso Addetto antincendio rischio medio_Formazione 2022/25

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale docente che non ha mai seguito un corso di addetto antincendio rischio medio

Modalità di lavoro • Lezioni ed esercitazioni pratiche

Titolo attività di formazione: Corso Addetto antincendio rischio medio_Aggiornamento 2022.25

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari Tutto il personale docente che ha l'attestato scaduto

Modalità di lavoro • Esercitazioni pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08_Formazione 2022/2027

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale docente che non ha mai seguito un corso di formazione di base e specifica sulla sicurezza

Modalità di lavoro • Lezioni ed esercitazioni pratiche

Titolo attività di formazione: Schermi in classe_Formazione 2022/23

7 incontri di due ore, volti a stimolare la collaborazione tra docenti e promuovere riflessioni sull'utilizzo delle immagini in movimento in contesti educativi. E' un progetto culturale innovativo che



porta il cinema su grande schermo direttamente agli studenti, allestendo sale cinematografiche temporanee nelle scuole italiane. Il progetto nasce dall'esigenza di costruire un nuovo strumento per fare didattica con il cinema e con le immagini in movimento in quanto la capacità di interpretare le immagini in movimento è indicata come strumento imprescindibile per la creazione di società inclusive, civili e moderne.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08_Aggiornamento

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale docente che ha l'attestato scaduto



Titolo attività di formazione: Corso di formazione_ Animatore Digitale_Progetti in essere del PNRR_2023

Fornire ai propri studenti l'interesse per l'apprendimento delle materie STEAM attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi e la narrazione, preparandoli a sviluppare una mentalità resiliente e indipendente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti della Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- lezioni in presenza e/o asincrone

Titolo attività di formazione: Summer School Progetto STEM*Lab_Formazione 2022

16 ore di formazione per insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado per promuovere l'innovazione didattica attraverso la diffusione del Tinkering nella pratica scolastica, presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Link Rilevamento dei Bisogni Formativi <https://forms.gle/ixmi2MrNvjLAA4u8A>

Link Piano di Formazione Docenti triennio 2022/25

https://drive.google.com/drive/folders/1XmyUvqwQycWRi_tbX91xBRmiNgxsIVTO?usp=share_link



Piano di formazione del personale ATA

Applicativi SIDI 2022.25_

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS srl

Applicativi ARGO, 2022.25

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso addetto primo soccorso 2022.25_ Formazione

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sicurezza ai sensi del D.lgvo 81/2008 e sg

Destinatari

Il personale ATA che non ha mai seguito un corso di addetto al primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Addetto antincendio rischio medio 2022.25_Formazione

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sicurezza ai sensi del D.lgvo 81/2008 e sg

Destinatari

Il personale ATA che non ha mai seguito un corso di addetto antincendio rischio medio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Addetto antincendio rischio medio 2022.25_ Aggiornamento

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sicurezza ai sensi del D.lgvo 81/2008 e sg



Destinatari Il personale ATA che ha l'attestato scaduto

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso addetto primo soccorso 2022.23_ Aggiornamento

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sicurezza ai sensi del D.lgvo 81/2008 e sg

Destinatari Il personale ATA che ha l'attestato scaduto

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Corso di formazione di assistenza igienico sanitaria ad alunni diversamente abili 2022.23

Descrizione dell'attività di formazione Assistenza di base per alunni con disabilità grave per i quali è prevista dal GLO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Competenze digitali di base 2022.25



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Approfondimento

Link Rilevamento Bisogni Formativi personale ATA <https://forms.gle/Brs1HeZJNarjtzqb6>

Link Piano Formazione Triennio 2022/25

https://drive.google.com/drive/folders/1XmyUvqwQycWRi_tbX91xBRmiNgxsIVTO?usp=share_link